



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Segreteria generale SG-DFI



Prospettive del mercato della sanità

Fattore di costo e opportunità di crescita

Studio realizzato da Stephan Sigrist, Gottlieb Duttweiler Institute (GDI),
su incarico del Dipartimento federale dell'interno (DFI)

Indicazioni editoriali

Studio GDI

Prospettive del mercato della sanità

Realizzato su incarico del Dipartimento federale dell'interno (DFI)

Autore: Stephan Sigrist, Senior Researcher, GDI

GDI Research Board:

Karin Frick, Head of Research, GDI

Daniel Staib, Senior Researcher, GDI

© DFI, Berna, agosto 2006, riproduzione consentita esclusivamente per scopi non commerciali con citazione della fonte

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

Inselgasse 1

3003 Berna

Telefono +41 31 322 80 39

www.dfi.admin.ch

Gottlieb Duttweiler Institute

Langhaldenstrasse 21

CH-8803 Rüschlikon / Zurigo

Telefono + 41 44 724 61 11

studien@gdi.ch

www.gdi.ch

Indice

Sintesi	4
Introduzione	12
1. I catalizzatori del cambiamento	15
1.1 Progresso medico-tecnico	16
1.2 Mutamenti demografici	21
1.3 Igiene di vita	24
1.4 Macrotendenze sociali: complessità, individualizzazione, semplicità	25
1.5 Definizione di salute	26
1.6 Economicizzazione	27
1.7 Globalizzazione	28
1.8 Fattori politici	29
2. Sfide e opportunità dei mercati della sanità in Svizzera	31
2.1 Evoluzione dei mercati per la salute e per la malattia	32
2.2 Mercato per la cura delle malattie	33
2.3 Il mercato per la salute, la prevenzione e la bellezza	45
2.4 Il futuro dei mercati per la salute e per la malattia in Svizzera	56
3. Tesi sul futuro della salute	61
3.1 Il «boom della salute» diventa un importante catalizzatore della crescita in Svizzera	63
3.2 Il nuovo mercato per la salute favorisce le innovazioni	64
3.3 Prezzo e valore aggiunto quali criteri di scelta: un'opportunità per operatori e pazienti	66
3.4 Continuano ad aumentare le malattie della civiltà	68
3.5 Gli operatori del settore sanitario devono riorientarsi	70
3.6 L'essere umano è posto al centro delle considerazioni sanitarie	73
4. Le opportunità del cambiamento di paradigma nel settore sanitario per la Svizzera	75
5. Allegato	81

Sintesi

Negli ultimi decenni sono cambiati il significato e la percezione della salute, come pure il nostro rapporto con essa. Le cause e le ripercussioni di questo cambiamento interessano molti ambiti della società moderna quali l'economia, la tecnologia e la politica. Anche in Svizzera è imminente un mutamento radicale che interessa il sistema sanitario, i mercati connessi e la popolazione.

Si pongono interrogativi di varia natura: quali sono i principali catalizzatori del cambiamento nel nostro rapporto con la salute? Come si comporteranno i pazienti nel mondo di domani? Quali le conseguenze per i medici, gli ospedali, le aziende farmaceutiche o il turismo, l'industria alimentare, il commercio al dettaglio o la medicina complementare? Quali le opportunità e i rischi di questo cambiamento di paradigma per la Svizzera?

Lo studio affronta questi interrogativi adottando un approccio interdisciplinare e considerando in ugual misura le esigenze sociali, economiche e tecnologiche. Inoltre si propone di fornire un quadro completo dell'evoluzione della salute come pure delle opportunità e delle sfide per i mercati della sanità in Svizzera. Un aspetto fondamentale di questo mutamento è che, accanto alla cura delle malattie, cresce l'importanza della prevenzione.

Per quanto attiene al futuro della salute in Svizzera, lo studio persegue quattro obiettivi:

1. tracciare una panoramica dei principali fattori tecnologici, sociali, scientifici e politici che influiscono sul cambiamento;
2. analizzare il potenziale dei mercati della sanità in Svizzera;
3. elaborare tesi che evidenziano le opportunità e le sfide per la società e l'economia svizzere;
4. interpretare i risultati per individuare le opportunità che derivano dal cambiamento di paradigma nel settore sanitario svizzero.

I catalizzatori del cambiamento

Per guardare al futuro è imprescindibile analizzare il presente. I due fattori che oggi caratterizzano il mercato della sanità sono l'aumento dei costi della salute e i progressi della medicina. Per azzardare previsioni bisogna però tener conto anche di altri catalizzatori del cambiamento, quali i mutamenti demografici, la diversa percezione della salute, l'individualismo, la crescente complessità della vita, l'igiene di vita, l'economicizzazione della salute, la globalizzazione e i fattori politici. Questi aspetti sono correlati tra loro e

possono influenzare durevolmente il nostro rapporto con la salute e l'evoluzione dei relativi mercati. Grazie alle nuove terapie e ai nuovi metodi di trattamento si può guarire – o per lo meno controllare – un numero crescente di malattie. Parallelamente, la prevenzione diventa sempre più importante e la promozione e il mantenimento della salute assumono un ruolo centrale nella nostra società. Il cambiamento più rilevante nel rapporto con la salute è il passaggio da una concezione curativa a una concezione preventiva della medicina.

Opportunità e sfide per i mercati della sanità in Svizzera

Oggi la discussione sul futuro del settore sanitario si concentra essenzialmente sull'evoluzione dei costi. È indubbio che vanno trovate soluzioni per garantire anche in futuro un'assistenza di qualità. Occorre però ampliare l'orizzonte della discussione. Le spese per la salute non devono essere viste soltanto come voce di costo. Va infatti detto che contribuiscono in modo sostanziale alla crescita dell'economia nazionale, visto che in Svizzera quasi un dipendente su dieci lavora nel settore sanitario. Grazie agli investimenti nella salute è possibile garantire un'assistenza medica di alto livello. Tuttavia, l'entità dei costi non è un indicatore affidabile della qualità del sistema. Vi sono infatti Paesi che, pur offrendo ai cittadini cure mediche di qualità identica o addirittura superiore, spendono meno per la salute. È prevedibile che, in futuro, ci si concentrerà maggiormente sull'analisi dell'efficienza delle risorse finanziarie investite. Dopotutto, in questo settore – e in particolare nell'industria farmaceutica e nella tecnologia medica – vi sono aziende svizzere leader su scala mondiale per innovazione e qualità dei prodotti. Anche la qualità degli ospedali svizzeri rimane superiore alla media internazionale.

Il mercato della sanità attraversa una fase di profondi mutamenti. Accanto al mercato tradizionale orientato alle cure, definito anche «mercato per la malattia», è nato un nuovo mercato per prodotti e servizi che mirano alla prevenzione e al mantenimento della salute. Questo nuovo mercato è in piena espansione anche in Svizzera. Sebbene non siano disponibili dati per un'analisi approfondita di tale crescita, in numerosi segmenti come il mercato dei prodotti biologici, degli alimenti funzionali (functional food), della chirurgia plastica o del benessere si registra un forte incremento della domanda. Molte imprese svizzere si sono già posizionate su questo mercato in piena espansione a livello mondiale e traggono vantaggi diretti dalla sua ulteriore crescita. In questo senso, danno un contributo importante alla creazione di valore dell'economia svizzera e creano nuovi posti di lavoro nel settore del terziario e della tecnologia. Grazie a questo sviluppo cresce l'attenzione della popolazione per la salute. Un aspetto particolarmente importante è dato dalle sinergie che risultano tra il mercato per la malattia e quello per la salute e che si riflettono nel rapporto con il paziente o il consumatore, nella promozione dell'innovazione, nell'aumento dell'efficienza e nell'orientamento verso nuove opportunità di crescita.

Il mercato della sanità, considerato un motore potenziale dello sviluppo economico, genera aspettative. Alcuni esperti paragonano la sua situazione a quella della new economy prima del boom del settore informatico negli anni 1990. Una cosa è certa: chi dice cambiamento dice rischi ma anche opportunità. La spesa sanitaria continua a gonfiarsi ponendo interrogativi circa il suo finanziamento. In Europa, Asia e Stati Uniti cresce la concorrenza in quasi tutti i settori della medicina, con conseguente aumento della pressione sugli operatori sanitari nazionali. L'avvento di nuove terapie, nuovi prodotti sanitari e nuove teorie nutrizionali disorienta il cittadino. Dal canto loro, i fornitori devono adeguarsi ai mutamenti del mercato, mentre agli operatori sanitari viene chiesto sempre più spesso di ottimizzare la trasparenza e l'efficienza sul fronte dei costi e dei processi.

Questi mutamenti sollevano ulteriori interrogativi: quali saranno le principali tendenze nel nostro rapporto con la salute? Quali le opportunità e i rischi per la società e l'economia svizzera?

Tesi sul futuro della salute

Non è possibile tracciare un quadro netto del futuro. I meccanismi che determinano il mondo di domani sono soggetti a fattori complessi e correlati e non possono essere sviscerati nei minimi particolari. Pronosticare il futuro non significa calcolare il prodotto di una linea evolutiva ineluttabile e quindi facilmente prevedibile, ma definire un ventaglio di possibili sviluppi alternativi. Lo scopo dello studio è proprio quello di evidenziare le tendenze fondamentali per la Svizzera, riassunte nelle sei tesi riportate qui di seguito.

Tesi 1: Il «boom della salute» diventa un importante catalizzatore della crescita in Svizzera.

L'importanza crescente della salute dovrebbe determinare l'evoluzione dell'economia e della società per i prossimi decenni. La centralità della salute influenza sempre nuovi ambiti della vita privata e professionale. Molte delle nostre decisioni sono decisioni a favore o contro la salute. Parallelamente, i cittadini sono disposti a spendere di più per la propria salute e a pagare un supplemento per la promozione della salute e la prevenzione. Questa disponibilità getta le basi per un ulteriore sviluppo dei mercati della sanità, che, di rimando, si ripercuote positivamente sullo stato di salute della popolazione. Tuttavia, e a prescindere dal potenziale, lo sviluppo di questi nuovi mercati richiede tempo.

Tesi 2: Il nuovo mercato per la salute favorisce le innovazioni.

Poiché i cittadini sono maggiormente disposti ad assumersi spese supplementari per la promozione e il mantenimento della salute oltre ai premi dell'assicurazione obbligatoria, si delineano nuovi modelli di finanziamento

per prodotti e servizi innovativi. Sempre più, i fornitori contano sul potere d'acquisto dei clienti o dei pazienti invece di far pagare i loro prodotti dall'assicurazione di base. Solo dopo che un prodotto si è affermato su un mercato ristretto e la sua efficacia è comprovata, viene chiesto il finanziamento dell'assicurazione di base. Le innovazioni possono quindi essere sperimentate da consumatori o pazienti volontari su un mercato circoscritto e vengono finanziate dalla collettività e dagli enti pubblici solo se sono efficaci. Ciò permette di ridurre i costi e i rischi insiti nelle nuove tecnologie. Lo svantaggio, tuttavia, è che la collettività ha accesso alle innovazioni solo in un secondo tempo.

Tesi 3: Prezzo e valore aggiunto quali criteri di scelta: un'opportunità per operatori e pazienti.

La spinta dell'economicizzazione dei mercati della sanità comporta la rapida differenziazione dell'offerta in due segmenti: standard e di lusso. Questa tendenza, già avvertibile, crescerà fino ad interessare tutto il mercato. La polarizzazione cela il rischio di una medicina a due velocità, dove i cittadini meno abbienti non potranno più permettersi un'assistenza sanitaria di alta qualità. Va detto poi che prezzi bassi non significano necessariamente minore qualità. Le esperienze maturate in altri settori – l'aviazione o il settore alimentare – mostrano che la standardizzazione permette di ottenere un elevato livello qualitativo, senza lusso, anche a prezzi contenuti. In generale, sarebbe auspicabile sviluppare non tanto una medicina a due velocità quanto un sistema a più velocità, nel quale le offerte personalizzate verrebbero adeguate ai bisogni specifici dei cittadini. Ciò dovrebbe estendersi all'offerta ospedaliera o farmaceutica, all'offerta delle casse malati o a quella dell'industria alimentare.

Tesi 4: Continuano ad aumentare le malattie della civiltà – vacilla la solidarietà tra sani e malati.

L'attuale contesto sanitario è caratterizzato da una profonda contraddizione: il numero di persone sane cresce parallelamente a quello delle persone malate. La progressione delle malattie del benessere, del diabete e delle patologie psichiche fa aumentare l'importanza della malattia per la società e l'economia. La certezza che si può essere sani, resa possibile dal progresso della medicina, genera indirettamente un atteggiamento moralista. Vi è il rischio che la malattia sia considerata il risultato di un comportamento individuale scorretto. L'imperativo «salute» può ridurre la solidarietà tra sani e malati.

Tesi 5: Gli operatori del settore sanitario devono riorientarsi – tecnologia e fiducia sono ognuna condizione esistenziale dell'altra.

I cambiamenti che interessano il settore sanitario presuppongono nuovi approcci terapeutici e un processo di adattamento tanto degli operatori quanto delle professioni sanitarie. L'importanza crescente delle tecnologie e la specializzazione in competenze chiave portano a una riclassificazione delle principali funzioni sanitarie, tra cui quella dell'assistenza medica primaria garantita tradizionalmente dai medici di famiglia. Parallelamente, crescerà la domanda di nuove figure professionali e di nuovi tipi di prestazione (ad esempio il consulente sanitario, incaricato di informare i pazienti sulle opportunità offerte dalle nuove terapie). Anche nel settore delle cure servono nuove offerte (ad esempio i cosiddetti «alberghi di cura») o approcci che permettano agli anziani di restare autonomi il più a lungo possibile. L'evoluzione del nuovo mercato della sanità dovrebbe indurre un riorientamento degli attuali operatori e dei settori che finora non erano attivi su questo mercato.

Tesi 6: L'essere umano è posto al centro delle considerazioni sanitarie – sono necessarie nuove reti di cooperazione tra gli operatori.

Affrontare le sfide della salute richiede un approccio interdisciplinare. Le cooperazioni tra operatori, soggetti regolatori e pazienti sono sempre più importanti e questo per vari motivi: oltre alla specializzazione nella medicina o nella farmacia, il mercato della sanità subisce l'influsso di nuovi mercati convergenti. L'industria alimentare e le aziende biotecnologiche sviluppano alimenti funzionali, mentre la telemedicina è il frutto della convergenza tra informatica e medicina. Anche il trasferimento di know-how tra i vari settori assume un'importanza crescente. Per rendere più efficienti i processi ospedalieri si possono tracciare analogie con il settore automobilistico. In questo senso, le cooperazioni diventano più importanti anche all'interno di un singolo settore. Gli ospedali possono migliorare la qualità grazie allo scambio di know-how e di dati. Nella ricerca, le aziende farmaceutiche interagiscono con istituti specializzati e acquistano singole tecnologie in modo mirato. In particolare, la cooperazione tra il mercato per la malattia e quello per la salute è sempre più significativa. Per le strutture ospedaliere è fondamentale avvicinare i futuri pazienti quando sono ancora sani, per fidelizzarli e costruire un rapporto di fiducia sul lungo periodo. La collaborazione con i dettaglianti può servire a instaurare questo genere di contatto.

L'individuo è posto al centro delle nuove reti di cooperazione. Poiché i pazienti e i consumatori diventeranno i principali decisori nelle questioni attinenti alla salute, la medicina, l'industria, gli assicuratori e i soggetti regolatori dovranno tener conto maggiormente delle loro esigenze. I sistemi che permettono quest'interazione, ad esempio le banche dati sanitarie, svolgono un ruolo fondamentale in questo senso.

Infine occorre chiedersi quali conclusioni può trarre la Svizzera da questa valutazione.

Le opportunità del cambiamento di paradigma nel settore sanitario per la Svizzera

Ricapitolando, dall'analisi dei catalizzatori del cambiamento e della situazione dei mercati della sanità in Svizzera, come anche dalle tesi sull'evoluzione futura si possono identificare opportunità a tre livelli:

1. Il tradizionale mercato della salute, incentrato sulla cura delle malattie, cresce ulteriormente e ha le potenzialità per fungere nei prossimi anni da traino dell'innovazione e della crescita in Svizzera.

Il mercato della cura delle malattie, ovvero il mercato della sanità in senso classico, è uno dei comparti economici più importanti della Svizzera. Oltre a creare valore aggiunto per 59 miliardi di franchi all'anno, dà lavoro a mezzo milione di cittadini svizzeri. Non basta quindi concentrarsi sull'evoluzione dei costi sanitari, ma occorre considerare anche l'importanza di questo mercato per l'economia nazionale e i suoi effetti positivi sullo stato di salute della popolazione. L'importante, in ultima analisi, è il rapporto tra le spese e la qualità nel settore sanitario. Nel confronto internazionale la Svizzera occupa una posizione di primo piano sia nel campo medico, sia in quello della ricerca farmaceutica e tecnologica.

2. Il nuovo mercato per la salute, incentrato sulla prevenzione e il mantenimento della salute, fornisce un apporto supplementare alla crescita economica, promuove l'innovazione e può contribuire al miglioramento dello stato di salute della popolazione.

Anche in Svizzera si sta sviluppando, accanto al mercato per la cura delle malattie, un nuovo mercato per la salute e la prevenzione, rivolto a soggetti sani e finalizzato al mantenimento della salute. In questo segmento i fornitori svizzeri del settore dell'alimentazione, del turismo o del fitness godono di una posizione invidiabile, a tal punto che possono trarre vantaggio dal trend salutistico anche a livello internazionale. Già oggi, questo mercato contribuisce in modo determinante alla creazione di valore dell'economia nazionale, offre impieghi interessanti e promuove l'innovazione. Inoltre concorre in misura non indifferente alla prevenzione.

3. Sui mercati per la salute e per la malattia la Svizzera è ben posizionata e potrebbe profilarsi in futuro come «Paese della salute».

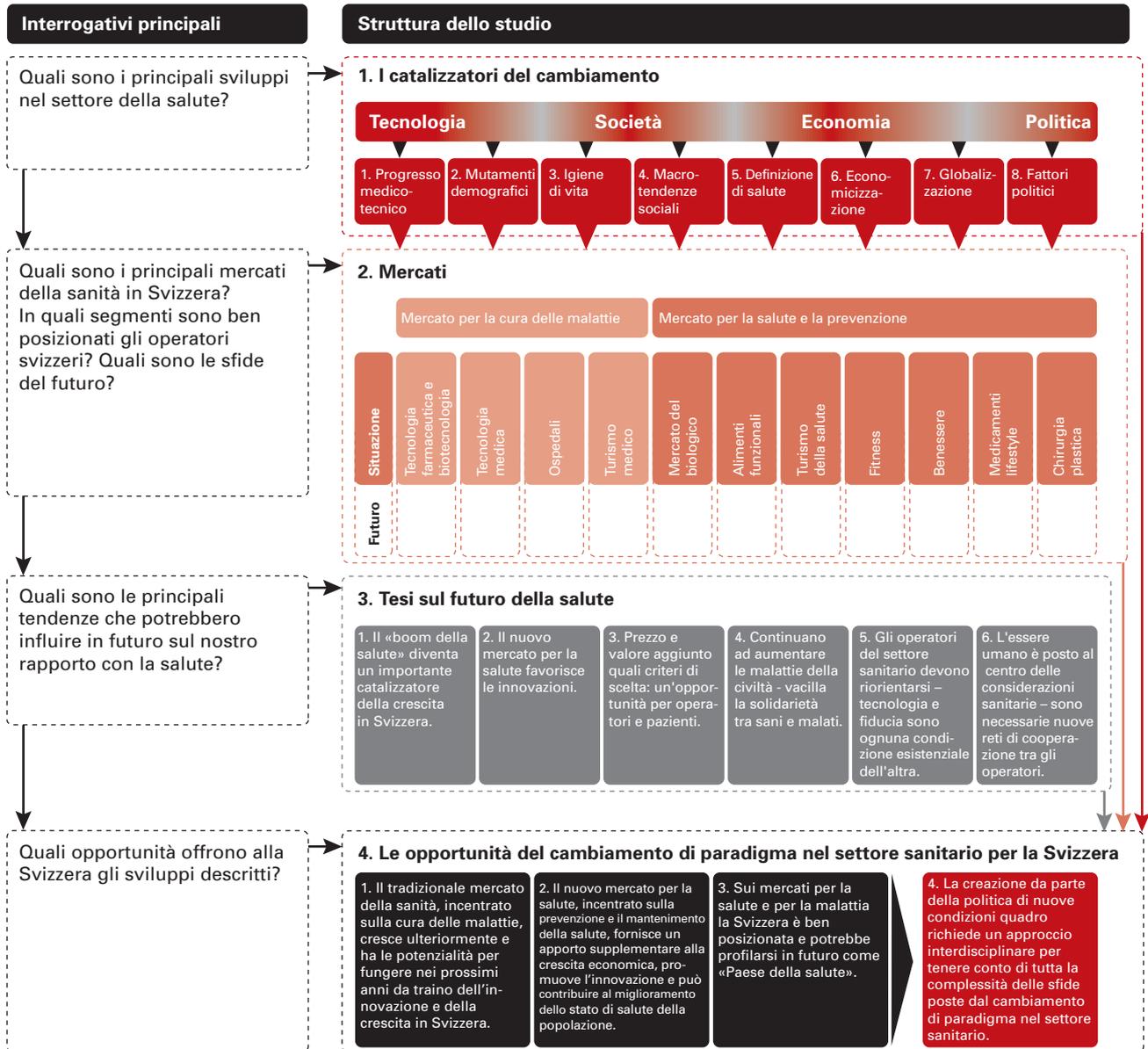
Sul mercato della salute in piena espansione è importante sapersi adeguare a un contesto in continua evoluzione. La Svizzera dispone di basi ideali per posizionarsi come «Paese della salute» sul piano internazionale. Allo scopo sono importanti la stabilità politica e valori come la qualità, la natura, la discrezione o l'innovazione. I fornitori svizzeri del mercato per la salute e la malattia si trovano in ottima posizione per valorizzare le proprie competenze all'estero. In futuro la Svizzera potrebbe affermarsi sia come centro di competenza per la chirurgia e la medicina di punta, sia come polo di attrazione della ricerca industriale, sia come punto di riferimento per i ricercatori, sia come destinazione privilegiata per il turismo della salute.

Il cambiamento di paradigma nella salute richiede l'adozione di misure a più livelli per cogliere queste opportunità. Il mondo politico è chiamato a creare le condizioni quadro a tal fine. Anche in questo caso si profila la necessità di un approccio interdisciplinare. Le sfide poste alla società e all'economia riguardo al futuro della salute non si possono risolvere nella sola ottica dei costi in costante aumento o dando la priorità alla prevenzione. I principali ambiti di intervento si situano a quattro livelli e comprendono:

- _ creazione di strutture volte a migliorare la trasparenza a livello di costi e qualità nel settore sanitario
- _ miglioramento dello stato di salute della popolazione
- _ sostegno alla crescita dei mercati e contributo alla creazione di valore
- _ elaborazione di risposte ai nuovi interrogativi etici sollevati dal progresso tecnologico.

Alla luce delle complesse correlazioni esistenti, ma anche del numero e della diversità dei soggetti interessati, la definizione dell'assetto da dare al sistema sanitario diventa una vera e propria sfida. In ultima analisi, però, la discussione sul futuro della salute in Svizzera deve puntare al benessere dei pazienti. L'obiettivo deve essere quello di mantenere una rete di prestazioni mediche di qualità, in sintonia con i principi della solidarietà alla base della nostra società.

Interrogativi principali e struttura dello studio in breve



Introduzione

In un'ottica storica, l'assistenza medica estesa ad ampie fasce della popolazione è una conquista straordinaria. In passato le cure mediche erano riservate a pochi, e la maggioranza doveva accontentarsi di un'assistenza molto limitata. Come tanti altri privilegi, la salute era un lusso riservato ai ceti più alti. Solo con l'industrializzazione e il diffondersi del benessere nel XIX e XX secolo si è fatta strada l'idea che la salute e i mezzi necessari a tal fine fossero un diritto spettante in ugual misura a tutte le fasce della popolazione. Il crescente benessere del mondo occidentale ha portato allo sviluppo di sistemi sanitari eccellenti che permettono di fornire un'assistenza medica di alto livello a tutta la popolazione.

Nel secolo scorso anche la Svizzera ha potenziato il proprio sistema sanitario, gettando le basi di un'assistenza medica di qualità. Parallelamente sono cresciute le esigenze e le aspettative nei confronti della medicina. All'inizio del XXI secolo, la salute costituisce il bene più prezioso per la popolazione svizzera. Non si può certo dire che la dinamica degli sviluppi sociali, economici e tecnici determinanti per il settore sanitario abbia perso colpi negli ultimi anni. Al contrario, vi sono chiari indizi di un imminente cambiamento di paradigma nel rapporto con la salute, e quindi anche nel campo della medicina e dei mercati ad essa legati. Questa svolta interessa la società, l'economia e, in ultima analisi, l'individuo. Quali sono i segni di questo mutamento nel nostro rapporto con la salute?

Alcuni dei principali catalizzatori del cambiamento producono effetti significativi già da tempo, altri invece sono diventati d'attualità solo di recente. Accanto ai progressi della medicina, ai mutamenti demografici o a una nuova concezione della salute, cresce l'importanza di tendenze sociali determinate ad esempio da nuove tecnologie o da nuove dinamiche. Ne fanno parte la crescente centralità sociale della salute, lo sviluppo di un nuovo mercato della sanità rivolto non solo ai malati, ma anche ai soggetti sani, il crescente disorientamento di molti nonostante la profusione di informazioni sulla salute, il potenziale aumento dei malati a dispetto degli straordinari progressi compiuti dalla medicina o la possibilità per l'economia privata di contribuire alla salute della popolazione. Date queste premesse, occorre chiedersi quali potrebbero essere le conseguenze e le opportunità per la Svizzera di un tale cambiamento di paradigma.

Lo scopo del presente studio è di rispondere a questi interrogativi. Per ottenere un quadro esaustivo degli sviluppi più significativi nel campo della salute sono fondamentali i risultati di ricerche condotte in ambito tecnologico, sociale ed economico. Occorre in particolare considerare con attenzione i mercati che non si concentrano esclusivamente sulla cura delle malattie, ma che si orientano anche alla prevenzione e al mantenimento della salute. Questo approccio interdisciplinare ha però i suoi limiti: il futuro non è determinabile, tanto che per alcuni risultati prevalgono gli argomenti basati su proiezioni quantitative piuttosto che qualitative.

Infine lo studio persegue quattro obiettivi centrali che ne determinano la struttura:

1. Nel primo capitolo viene fornito un quadro generale dei principali catalizzatori del cambiamento che interessano la Svizzera in rapporto alla salute.
2. Il secondo capitolo è dedicato all'analisi e alla valutazione delle sfide e delle opportunità per i mercati della sanità, i fornitori di prestazioni e l'industria.
3. Il terzo capitolo azzarda una previsione sui più importanti sviluppi nel campo della salute in Svizzera.
4. Il quarto capitolo è dedicato all'interpretazione dei risultati per individuare le opportunità che derivano dal cambiamento di paradigma nel settore sanitario svizzero.

Per una proiezione sul futuro è imprescindibile un'analisi del presente. Il contesto attuale è noto. La Svizzera dispone di un sistema sanitario di qualità le cui prestazioni sono giudicate molto positivamente dalla popolazione. Desta però preoccupazione l'esplosione della spesa sanitaria, che si traduce in un aumento dei premi delle casse malati. Sempre più spesso il medicalmente auspicabile supera l'economicamente sostenibile. Da qui l'evidenza che non esiste una soluzione perfetta sotto ogni profilo. Occorre quindi rispondere essenzialmente a due interrogativi: che cosa vogliamo per la Svizzera? E quali sono i limiti del possibile?

A lungo termine i fornitori di prestazioni, l'industria, le casse malati, il mondo politico e la popolazione devono perseguire l'obiettivo di migliorare la salute dell'individuo e della collettività. Questo fine può essere raggiunto soltanto con la partecipazione attiva di tutti gli interessati. Il presente rapporto si prefigge di contribuire al dibattito su nuovi paradigmi, modelli e misure in rapporto alle sfide e alle opportunità nel campo della salute in Svizzera.

I risultati dello studio sono basati su un'analisi approfondita della letteratura più recente in materia e su numerosi colloqui con specialisti di vari orizzonti (industria, settore terziario, assicurazioni, società, politica e tecnologia). Cogliamo l'occasione per esprimere loro i nostri più sentiti ringraziamenti.

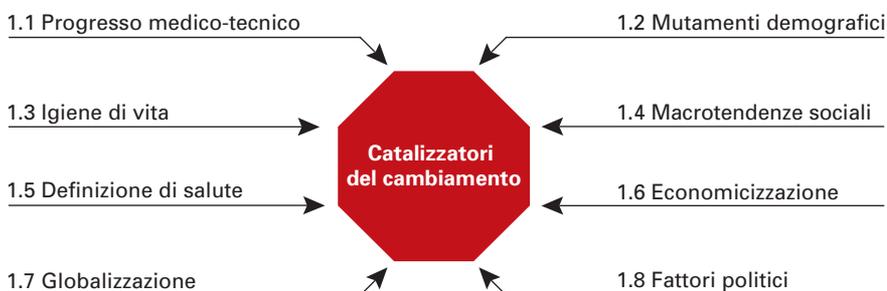


1. I catalizzatori del cambiamento

- _ Il progresso medico-tecnico consente di guarire molte malattie, ma aumenta anche le aspettative delle persone e solleva nuovi interrogativi etici.
- _ L'invecchiamento della popolazione modifica le strutture della domanda e le forme di convivenza.
- _ Lo stile di vita diventa un fattore determinante e porta ad attribuire un'importanza crescente alla responsabilità individuale.
- _ La complessità e l'individualizzazione crescenti della società e dell'economia determinano il rapporto con la salute e le aspettative nei confronti dei fornitori di prestazioni: cresce il desiderio di semplicità.
- _ Anche nella concezione occidentale la salute è intesa in senso lato e include il benessere fisico, psichico e sociale.
- _ Il mercato della sanità segue la logica dei mercati dei beni di consumo.
- _ La salute assume una dimensione globale.
- _ Il futuro del sistema sanitario svizzero dipende ampiamente dalle scelte in materia di liberalizzazione, finanziamento del sistema e prevenzione.

Nei prossimi anni il settore sanitario svizzero subirà profonde modifiche sotto la spinta di una serie di fattori endogeni ed esogeni. Nel presente capitolo sono illustrati questi fattori e analizzati in particolare otto importanti catalizzatori tecnologici, sociali, economici e politici che determineranno la struttura e la dimensione del sistema sanitario svizzero del futuro.

Otto catalizzatori del cambiamento del sistema sanitario svizzero



Fonte: GDI

1.1 Progresso medico-tecnico

Il progresso medico-tecnico consente di guarire molte malattie, ma aumenta anche le aspettative delle persone e solleva nuovi interrogativi etici.

Situazione	Conseguenze
<ul style="list-style-type: none"> _ I progressi della ricerca biomedica sono considerati innovazione di base. 	<ul style="list-style-type: none"> _ All'«era dell'informazione» segue l'«era della salute». _ Aumenta il numero delle malattie guaribili. _ Crescono le aspettative nei confronti della medicina; la salute può essere modellata.
<ul style="list-style-type: none"> _ Le potenzialità della nuova diagnostica crescono influenzando il nostro rapporto con la salute. 	<ul style="list-style-type: none"> _ Il riconoscimento precoce delle malattie accresce le probabilità di guarigione. _ Una diagnostica migliore aumenta il numero di potenziali malati. _ Cresce la richiesta di prevenzione.
<ul style="list-style-type: none"> _ La dinamica del progresso tecnico non è lineare. 	<ul style="list-style-type: none"> _ La medicina moderna evolve in modo esponenziale. _ Diminuiscono i prezzi delle tecnologie affermate.

Situazione	Conseguenze
<ul style="list-style-type: none"> _ Il progresso della tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni getta le basi per l'interconnessione. 	<ul style="list-style-type: none"> _ Il flusso di informazioni determina il rapporto con la salute. _ Potenzialità per incrementare l'efficienza. _ Introduzione di sistemi di sanità elettronica, applicazioni di telemedicina. _ La salute può essere modellata.
<ul style="list-style-type: none"> _ Il progresso della tecnologia medica e nel campo delle cosiddette neuroprotesi consente lo sviluppo di una nuova generazione di terapie. 	<ul style="list-style-type: none"> _ Il confine tra essere umano e macchina diventa sempre più fluido. _ I microchip aiutano a sorvegliare e controllare le funzioni corporee. _ Gli interrogativi etici assumono una maggiore importanza.

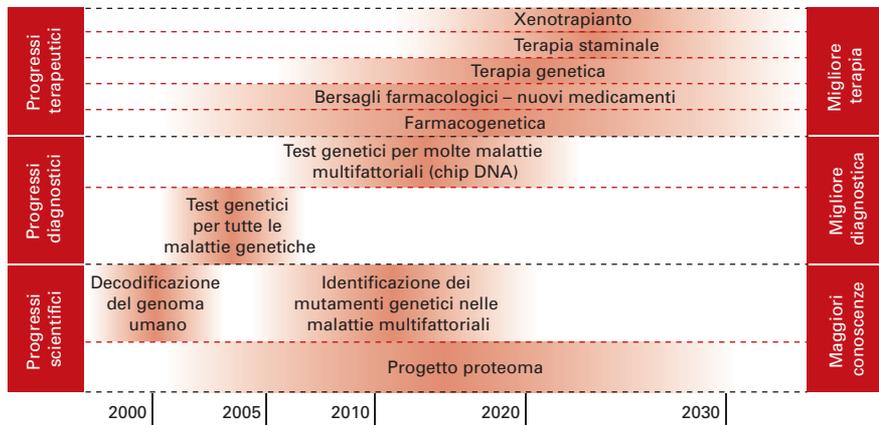
Il progresso della ricerca biomedica rende possibile una nuova generazione di terapie.

La ricerca biomedica presenta un potenziale enorme per quanto concerne lo sviluppo di nuove forme di cura e prevenzione delle malattie. La decodificazione del genoma umano, determinante per capire i processi che si verificano nell'organismo e l'insorgere delle malattie, ha segnato l'inizio di una nuova era nel rapporto con la medicina, la salute e la malattia. Il fatto di capire meglio i processi molecolari patogeni consente all'industria farmaceutica di sviluppare principi attivi mirati contro le cause della malattia, avvalendosi di metodi razionali piuttosto che di test effettuati con immense banche dati molecolari.

I settori importanti di questa ricerca sono la biotecnologia, la tecnologia genetica, la terapia staminale, la biologia sistemica e la nanotecnologia. Molte sono le congetture sulle possibilità che questi rami schiudono alla medicina del futuro. Si ipotizza ad esempio che grazie a terapie genetiche il corpo sarà in grado di riconoscere le malattie e combatterne le cause da solo, riprogrammando i suoi geni grazie alle terapie genetiche.

Lo schema seguente presenta una panoramica temporale dei principali campi di ricerca e della loro rilevanza.

Evoluzione temporale di nuove tecnologie biomediche



Fonte: Munich Re

Nuove possibilità diagnostiche segnano l'inizio di una nuova era nel rapporto con la salute.

Le conoscenze acquisite con la sequenziamento del genoma umano consentiranno una diagnostica più precisa e completa. Riconoscere prima le anomalie significa poter lottare più efficacemente contro la malattie. Grazie all'analisi del codice genetico dell'essere umano e a tecniche immaginografiche migliori, quali la tomografia a risonanza magnetica, si capirà meglio la patogenesi.

La maggiore precisione diagnostica non è tuttavia priva di conseguenze. Si assisterà, ad esempio, a un aumento delle persone potenzialmente malate, dato che si potranno riscontrare predisposizioni a malattie qualsiasi praticamente in ogni individuo. Ciò significa che crescerà il numero degli svizzeri, attualmente sani, che in futuro saranno considerati «potenzialmente malati». Il confine tra «sano» e «malato» si affievolisce sensibilmente.

La maggiore diffusione di apparecchi diagnostici, associata alla diminuzione del loro costo, renderà più frequente e soprattutto più semplice il rilevamento di informazioni importanti per la salute. La scansione dello stato di salute potrebbe avvenire quando si varca la soglia dell'ufficio o della farmacia o, ancora, al controllo passaporti dell'aeroporto. Dal punto di vista tecnico ciò è già fattibile con i mezzi tecnici attualmente a disposizione; si pensi agli apparecchi a raggi infrarossi che rilevano la temperatura corporea quando si passa da una porta.

Un aspetto importante di questi sviluppi è che modificano il modo in cui si percepisce la salute e le aspettative ad essa connesse. Ciò stimola la domanda di prodotti e prestazioni per prevenire le malattie: generi alimentari, farmaci, consigli per vivere sano ecc.

La rivoluzione dell'informazione e la virtualizzazione creano le basi per l'interconnessione e l'efficienza del mercato della sanità.

La moderna tecnologia dell'informazione è diventata progressivamente parte integrante della medicina così come della nostra vita quotidiana. Per riuscire a far fronte alle sfide del futuro il sistema sanitario non può rinunciare al moderno trasferimento di dati, a informazioni aggiornate su pazienti e risultati della ricerca e alle infinite possibilità di combinare tali dati garantendo tuttavia una trasparenza elevata. Gli esperti sono unanimi nell'affermare che si può ottimizzare la qualità dell'assistenza medica e dell'offerta orientata al paziente sfruttando in modo intersettoriale la moderna tecnologia dell'informazione in precisi segmenti della sanità.

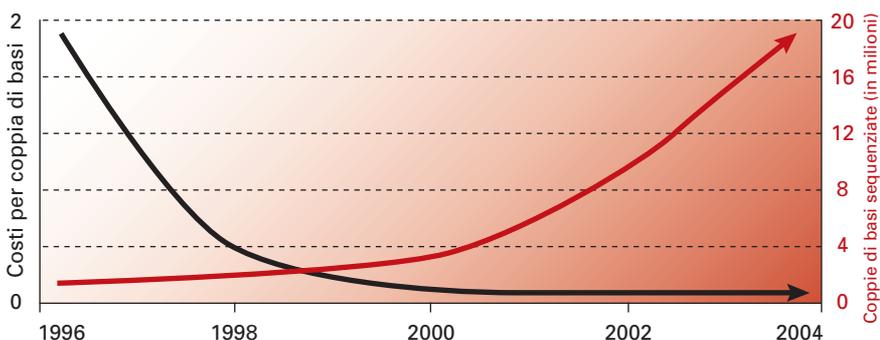
La comunicazione interattiva della cosiddetta telemedicina può modificare il modo in cui le persone sono curate, operate, sorvegliate e consigliate. Invece di recarsi dal medico e attendere nella sala d'aspetto, il paziente comunicherà da casa con il medico o il personale paramedico. Questa soluzione offrirebbe notevoli vantaggi soprattutto alle persone affette da malattie croniche. Ai fornitori di prestazioni si schiudono nuove possibilità poiché saranno in grado di offrire un'assistenza individuale, accedendo ai dati dei pazienti attraverso canali interattivi. In Svizzera già oggi ci sono singole offerte di telemedicina. Inoltre è prevista l'introduzione di una scheda elettronica per i pazienti.

La tecnologia dell'informazione è considerata uno dei principali fattori tecnici per la creazione di strutture efficaci nel sistema sanitario. Gli esperti la considerano addirittura il catalizzatore più importante per la crescita del mercato della sanità nei prossimi anni.

La tecnologia progredisce un modo esponenziale.

Una delle poche formule del progresso tecnologico, valida ormai da quarant'anni e su cui si fonda la «rivoluzione digitale», è la legge di Moore, secondo cui le capacità di calcolo e di memoria dei circuiti integrati si raddoppiano ogni 24 mesi; le prestazioni dei computer aumentano in misura esponenziale mentre i prezzi diminuiscono. Questa legge vale anche per la biologia, ad esempio per la decodificazione del DNA.

Costi e velocità di sequenziamento delle coppie di basi (DNA)



Fonte: www.ornl.org

In futuro queste tendenze saranno osservabili anche in altri settori della ricerca tecnica: il progresso avanza velocemente, mentre i prezzi di terapie e prodotti oggi molto costosi diminuiscono.

Il confine tra essere umano e macchina diventa sempre più fluido – gli interrogativi etici si moltiplicano.

Con la miniaturizzazione della tecnologia informatica e la migliore conoscenza dei meccanismi biologico-molecolari, l'essere umano e la macchina si avvicinano sempre più. Un ramo importante del progresso medico-tecnico sarà costituito dalla ricerca sulle possibilità che offre l'interazione tra biologia ed elettrotecnica. I primi prototipi delle cosiddette neuroprotesi, frutto della fusione tra microelettronica e ricerca sul cervello, offrono un esempio di come si potranno curare le malattie in futuro.

Anche in questo ambito la diagnostica riveste un ruolo centrale. Piccoli sensori e chip applicati sul corpo permetteranno di rilevare rapidamente anche cambiamenti minimi dello stato di salute e quindi di adottare tempestivamente i provvedimenti necessari. Si stanno inoltre mettendo a punto i primi modelli di microchip impiantabili (p.es. per apparecchi acustici). Le speranze per il futuro vanno però oltre: biochip impiantati nel corpo potranno rilevare dati clinici specifici e liberare nel corpo la giusta dose di farmaci. Se l'abbinamento tra elettronica e studi sul cervello compierà ulteriori passi, si può addirittura ipotizzare il controllo di apparecchi esterni mediante impulsi nervosi.

L'essere umano inizia a diventare padrone della propria evoluzione. È poco probabile che rinuncerà volontariamente alla salute, all'eterna gioventù e a una durata di vita potenzialmente illimitata. L'essere umano ha sempre cercato di superare le ristrettezze materiali e sociali, per cui si può presupporre che non accetterà in eterno i propri limiti biologici. Sebbene implicino senz'ombra di dubbio enormi mutamenti sociali, problemi e nuovi interrogativi etici, queste innovazioni rappresentano una grande opportunità per la salute e il progresso.

1.2 Mutamenti demografici

L'invecchiamento della popolazione modifica le strutture della domanda e le forme di convivenza.

Situazione	Conseguenze
<ul style="list-style-type: none"> _ L'aspettativa di vita della popolazione svizzera aumenta. 	<ul style="list-style-type: none"> _ La struttura della domanda di prodotti e di servizi della salute cambia. _ Le malattie cronic-degenerative diventano più frequenti. _ Aumenta la richiesta di medicina geriatrica. _ Cresce la domanda per offerte di cura. _ Con le strutture attuali i costi aumenterebbero ulteriormente.
<ul style="list-style-type: none"> _ Con la generazione del baby boom cambiano le aspettative degli anziani. 	<ul style="list-style-type: none"> _ La nuova generazione di anziani vuole restare attiva, sana e indipendente più a lungo.
<ul style="list-style-type: none"> _ A lungo termine diminuisce la densità demografica della Svizzera (il 2028 sarà l'anno di svolta). 	<ul style="list-style-type: none"> _ Nuove strutture sociali determineranno la convivenza.

Nei prossimi trent'anni il numero di anziani raddoppierà a livello mondiale. Tra qualche anno gli ultracinquantenni costituiranno la maggioranza della popolazione europea. I gruppi di coloro che hanno superato i 65 anni, in particolare gli ultraottantenni, segnano il tasso di crescita più veloce tra gli anziani.¹ In futuro non saranno più tre bensì quattro le fasi principali della vita e si distinguerà tra «anziani giovani» (da 65 a 80 anni) e «anziani vecchi» (più di 80 anni).

¹ Studio GDI: Detailhandel Schweiz 2015, 2005

In Svizzera si assiste ad uno sviluppo demografico analogo: uno svizzero su sei ha più di 65 anni. Nel 2040 il numero dei bambini e dei giovani si ridurrà del 10 per cento, passando da 1,7 (2001) a 1,5 milioni, mentre il numero degli ultrasessantenni crescerà del 63 per cento nello stesso periodo, passando da 1,12 a 1,83 milioni. La generazione dei più anziani in Svizzera godrà inoltre di ottima salute.²

I cambiamenti sociali più importanti ascrivibili a fattori demografici e le loro conseguenze per il settore sanitario sono:

a. Geriatrizzazione del sistema sanitario

La percentuale crescente di pazienti anziani porterà molto probabilmente a una geriatrizzazione del sistema sanitario. Aumenteranno le malattie cronico-degenerative e le demenze. Si manifesteranno più sovente diverse malattie contemporaneamente (multimorbilità), più difficili e lunghe da curare. Di conseguenza aumenterà anche la richiesta di farmaci specifici, di nuove possibilità diagnostiche e di servizi di cura.

b. Nuove aspettative delle future generazioni di anziani

Rispetto a quelle attuali, le future generazioni di anziani avranno altre aspettative per quanto concerne la salute e le attività fisiche. La prossima generazione a raggiungere l'età del pensionamento è quella del baby boom, che si differenzia dalle generazioni precedenti per l'alta aspettativa di vita e il desiderio di restare giovane e attiva. Inoltre è tra le prime a poter usufruire appieno dei piani di pensionamento e a disporre di sufficienti risorse finanziarie. Nel Cantone di Zurigo, un ultrasessantacinquenne coniugato su cinque dichiara al fisco un patrimonio superiore al milione di franchi, uno su due più di 360 000 franchi. Nel Cantone di Soletta le persone d'età compresa tra 60 e 70 anni dichiarano in media un patrimonio di 175 000 franchi, quelle tra 70 e 80 anni di 260 000 franchi e gli ultraottantenni in media 300 000 franchi.³

² Sondaggio sanitario svizzero, 2002; Höpflinger, Beck et al. 2006

³ Markus Schneider; NZZ, 27.9.2005

c. Aumento dei costi

Con l'età aumenta di solito anche la richiesta di prestazioni sanitarie. In Svizzera si sta dibattendo sull'ipotesi se con l'avanzare dell'età aumentano effettivamente i costi dovuti a malattia.⁴ Secondo un'analisi condotta dalla think tank Avenir Suisse ciò è tuttavia irrilevante, dato che i costi non aumentano a causa dell'invecchiamento della popolazione e del generale incremento degli oneri causati dalle malattie, bensì essenzialmente a causa dei cosiddetti costi generati dal sistema.⁵

Il cambiamento nel rapporto tra giovani e anziani mette in discussione il contratto tra le generazioni. I mutamenti demografici inducono gli esperti a chiedere che questo principio sia ridefinito, per salvaguardare gli interessi delle generazioni future e garantire l'integrazione nella vita sociale di giovani, disoccupati e pensionati giovani.

d. Nuove forme di convivenza

L'aumento delle famiglie poco numerose e delle economie domestiche composte di una sola persona come pure la rinuncia ad avere figli comportano una diminuzione dei potenziali «aiuti» forniti nella sfera privata in caso di malattia e, soprattutto, di bisogno di assistenza. L'«outsourcing» di compiti tradizionalmente assunti dalla famiglia porta a una professionalizzazione del settore delle cure, mediante l'impiego di tecnologie migliori (p.es. ausili per lo svolgimento di attività quotidiane) o attraverso cure ambulatoriali o stazionarie. Anche gli alloggi destinati agli anziani per consentire loro di condurre il più a lungo possibile una vita indipendente e autonoma, costituiscono una grande sfida per il futuro.⁶ Questo sottosegno presenta un potenziale di crescita per nuovi fornitori di prestazioni: non per nulla gli investitori considerano il mercato delle cure private un importante settore di crescita.

⁴ F. Buchner, J. Wasem: Versteigerung der alters- und geschlechtsspezifischen Ausgabenprofile von Krankenversicherern. In: Zeitschrift für die gesamte Versicherungswirtschaft 2/3 2000, pagg. 357-392

⁵ L. Steinmann, H. Telser: Gesundheitskosten in der alternden Gesellschaft, Avenir Suisse, 2005

⁶ A. Heigl: Silver Living. Zur Zukunft des Wohnens im Alter, Change Studie HypoVereinsbank, Monaco 2001

1.3 Igiene di vita

Lo stile di vita diventa un fattore determinante e porta ad attribuire un'importanza crescente alla responsabilità individuale.

Situazione	Conseguenze
<ul style="list-style-type: none"> _ Lo stato di salute dipende da diversi fattori sociali: reddito, formazione, abitudini alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> _ La gamma delle prestazioni sanitarie si estende. _ Nella prevenzione rientra sempre più spesso anche lo stile di vita delle persone. _ Aumenta l'importanza della responsabilità individuale.
<ul style="list-style-type: none"> _ Aumenta il numero di svizzeri che non si alimentano in modo sano e non svolgono un'attività fisica. 	<ul style="list-style-type: none"> _ Tendenzialmente si apre un divario nell'igiene di vita degli svizzeri: aumenta il numero delle persone sane, ma anche quello delle persone non sane. _ Cresce il pericolo di una moralizzazione della salute.

I rischi per la salute dipendono principalmente da valori e norme comportamentali adottati dalla famiglia e dalla società. Lo stile di vita diventa un fattore determinante per lo sviluppo del mercato della sanità svizzero. Il fenomeno interessa, oltre alle abitudini alimentari, anche l'attività fisica, il rapporto con i beni voluttuari e le sostanze che generano dipendenza.

L'obesità e la mancanza di movimento accrescono per esempio il rischio di contrarre il diabete, mentre il fumo è una delle cause di morte più frequenti.^{7/8} Da un'analisi differenziata dei singoli gruppi di popolazione emerge che nei Paesi occidentali si sta aprendo un divario per quanto concerne l'alimentazione, le dipendenze e il movimento: buona parte della popolazione è in sovrappeso, fuma e non svolge un'attività fisica sufficiente, mentre sempre più persone cercano di assumere un comportamento responsabile e hanno una condotta di vita attenta alla salute.

⁷ Sonntagszeitung, 23.7.2006, pag. 4

⁸ IV rapporto sull'alimentazione in Svizzera, UFSP, 1998

Aspetto centrale di questo fenomeno è la questione della responsabilità individuale di pazienti e consumatori. In teoria, tocca al singolo consumatore o paziente valutare i rischi e i benefici di una cura medica e le conseguenze di un determinato stile di vita per la salute. Alcuni esperti sostengono tuttavia che una persona malata non è capace di discernere e quindi nemmeno di decidere con cognizione di causa. Tuttavia, per definizione la prevenzione interviene prima dell'insorgere di una malattia, ossia quando si possono ancora prendere decisioni fondate. La questione della capacità di discernimento delle persone su questioni sanitarie è un tema tuttora molto dibattuto.

1.4 Macrotendenze sociali: complessità, individualizzazione, semplicità

La complessità e l'individualizzazione crescenti della società e dell'economia determinano il rapporto con la salute e le aspettative nei confronti dei fornitori di prestazioni: cresce il desiderio di semplicità.

Situazione	Conseguenze
<ul style="list-style-type: none"> _ Aumenta la complessità della vita privata e professionale. _ Aumenta la mancanza relativa di tempo. _ L'individualizzazione contraddistingue il comportamento di consumatori e pazienti. 	<ul style="list-style-type: none"> _ Aumenta il bisogno di semplicità e punti di riferimento. _ I pazienti attribuiscono maggiore importanza alle proprie esigenze; l'offerta è giudicata e confrontata in base a prestazione, prezzo e qualità. _ La domanda di soluzioni che consentono di risparmiare tempo influenza i fornitori di prestazioni.

Aumenta la quantità di informazioni che riguardano la nostra vita professionale e privata – sempre più compiti devono essere sbrigati in meno tempo.

Anche l'alimentazione e la concezione di malattia e salute diventano più complesse. Le conoscenze in materia di salute e patogenesi sono aumentate rapidamente grazie ai progressi della ricerca medica, ma per l'individuo è sempre più difficile raccapezzarsi in questo flusso di informazioni: basti pensare che il motore di ricerca informatico Google rileva 814 000 riscontri in pagine svizzere per il termine «salute» e solo 231 000 per «sesso».

Il numero crescente di opzioni e informazioni genera saturazione, inefficienza e insoddisfazione. Le persone hanno bisogno di un maggiore orientamento e più chiarezza. Questa esigenza si traduce nella domanda di nuovi «concetti di ricerca». Cresce la necessità di sistemi di navigazione incentrati su temi della salute.

Il settore sanitario si contraddistingue per la sua crescente individualizzazione: sempre più spesso i modelli sanitari sono scelti e combinati in modo personale. Tra medicina orientale e occidentale, esoterica e scientifica, le soluzioni per restare in salute non mancano. In futuro i pazienti pretenderanno di rivestire un ruolo più attivo nel processo di guarigione. In un numero crescente di casi i medici si troveranno di fronte a pazienti informati che chiederanno un'assistenza individuale. Sempre più spesso sarà il paziente a prendere le decisioni importanti in materia di salute.

1.5 Definizione di salute

Anche nella concezione occidentale la salute è intesa in senso lato e include il benessere fisico, psichico e sociale.

Situazione	Conseguenze
<ul style="list-style-type: none"> _ Nel mondo occidentale la salute è intesa in modo globale: oltre a quello fisico include il benessere psichico e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> _ Base per una migliore comprensione dell'equilibrio tra salute e malattia. _ Complessità crescente imputabile alla difficoltà di unificare i modelli di ricerca. _ Le terapie devono rispondere a più principi. _ Rischio di una concezione utopica della salute.
<ul style="list-style-type: none"> _ Accanto alla ricerca sulle malattie, acquista maggiore importanza quella sulla salute. 	<ul style="list-style-type: none"> _ Base per nuovi mercati incentrati sulla salute e la prevenzione.

In tutte le società altamente sviluppate aumenta la percentuale di persone affette da malanni fisici o psichici. Il nesso tra patogenesi, percezione della salute e fattori fisici, psichici e sociali è sempre più evidente. Di conseguenza la salute non è più definita, come in passato, attraverso criteri puramente fisici, ma anche mediante fattori psichici e sociali.

Mentre in altri modelli sanitari (p.es. nella medicina complementare) la separazione tra anima e corpo non esiste, anzi, proprio questa unità costituisce l'essenza della comprensione della salute, nel paradigma scientifico anima e corpo sono rigorosamente separati fin dall'Illuminismo. Da qualche tempo, tuttavia, anche le discipline scientifiche si aprono a un approccio più globale. In particolare, le scoperte in campo neurologico hanno permesso di capire meglio l'interazione tra psiche e cellule. Al modello biomedico subentra ora un modello biopsicosociale che tiene maggiormente conto di fattori psichici e sociali nella diagnosi e nella terapia.

Il modello della patogenesi verrà sostituito da un modello esplicativo più completo, nel quale il mantenimento della salute occupa un posto di primo piano (salutogenesi). Ciò si ripercuoterà sul rapporto che l'essere umano avrà con la salute e la malattia, sulla scelta dei metodi terapeutici e sulle aspettative riposte nella salute.

Il fatto che i modelli che propongono un approccio globale alla salute siano sempre più apprezzati evidenzia come è effettivamente cambiata la definizione di salute in Svizzera. Da uno studio sulla medicina complementare in Svizzera è emerso che un terzo della popolazione vi ha già fatto ricorso.

1.6 Economicizzazione

Il mercato della sanità segue la logica dei mercati dei beni di consumo.

Situazione	Conseguenze
_ Economicizzazione a livello di processi.	_ I fornitori di prestazioni si orientano in misura crescente ai modelli dell'economia privata.
_ Economicizzazione del comportamento dei pazienti.	_ I pazienti diventano consumatori, la salute diventa un bene di consumo, ci si concentra sulle esigenze.

Prevedibilmente i meccanismi dei mercati dei beni di consumo e dell'industria influenzeranno il settore della salute più di quanto abbiano fatto finora. Gli effetti di questa economicizzazione del settore sanitario si manifestano a vari livelli.

Gli istituti medici sono gestiti sempre più secondo principi economici. Gli ospedali statali sono privatizzati e inseriti in un regime di concorrenza. I medici adottano metodi d'economia aziendale e verificano la loro efficacia con sistemi di controllo all'avanguardia. L'impostazione del sistema sanitario secondo principi economici, quali l'efficienza, contraddistinguerà l'intera catena medica di creazione del valore, dal medico di famiglia fino allo stabilimento di cura. Sorge tuttavia un interrogativo fondamentale: fino a che punto la medicina deve e può assoggettarsi alle regole dell'economia?

In Svizzera la diffusione di nuovi modelli di assistenza medica (HMO, managed care, studi medici collettivi, walk-in clinics) e la crescente separazione tra funzioni direttive mediche e economiche negli ospedali indicano che riflessioni di natura economica reggono sempre più il settore sanitario tradizionale.

I pazienti si trasformano in consumatori che non vogliono soltanto essere guariti, ma avanzano anche richieste individuali. I meccanismi dei mercati del consumo interessano maggiormente anche i fornitori di prestazioni tradizionali quali medici, ospedali, farmacie o case farmaceutiche.

1.7 Globalizzazione

La salute assume una dimensione globale.

Situazione	Conseguenze
<ul style="list-style-type: none"> _ I fornitori di prestazioni operano sempre di più sul piano internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> _ Cresce la concorrenza tra i fornitori di prestazioni. _ La richiesta di offerte diventa globale, il prezzo gioca un ruolo importante.
<ul style="list-style-type: none"> _ Nuove malattie, in particolare quelle infettive, si diffondono su scala globale. 	<ul style="list-style-type: none"> _ Cresce l'esigenza di una cooperazione tra diversi sistemi sanitari.

Grazie alla rete digitale, le informazioni, le conoscenze e le tendenze si diffondono in tempo reale, innescando un allineamento a livello mondiale di stili di vita e desideri di consumo. La mobilità di persone e prodotti aumenta, come aumenta la concorrenza che si ripercuote su prezzi e salari. Questa evoluzione tocca anche i sistemi sanitari nazionali, che nella maggior parte dei casi sono stati finora gestiti e finanziati in un'ottica prettamente nazionale.

I sistemi sanitari nazionali entrano in concorrenza con quelli dei Paesi limitrofi. Nel quadro di un progetto pilota i cittadini svizzeri hanno già oggi la possibilità di farsi curare in Germania. La concorrenza è sempre più globale. Cliniche indiane o thailandesi attirano i pazienti offrendo loro standard medici elevati a prezzi bassi.

C'è tuttavia anche il rovescio della medaglia: la rapida diffusione di malattie e epidemie. In futuro saremo sempre più confrontati con malattie infettive che originariamente non erano diffuse alle nostre latitudini.

1.8 Fattori politici

Il futuro del sistema sanitario svizzero dipende ampiamente dalle scelte in materia di liberalizzazione, finanziamento del sistema e prevenzione.

Situazione	Conseguenze
_ Livello di regolamentazione.	_ Speranza che la maggiore concorrenza induca i fornitori di prestazioni a essere più efficienti. _ Timore di una medicina a due velocità se si abbassa il livello di regolamentazione.
_ Finanziamento del sistema sanitario.	_ Speranza di risparmi e maggiore responsabilità individuale in campo sanitario se si aumenta la partecipazione privata ai costi.
_ Ruolo della prevenzione.	_ Chi è responsabile della prevenzione: lo Stato, il mercato o l'individuo?

Oltre ai fattori esterni descritti, ci sono diversi ambiti in cui la politica può influire sul futuro della salute in Svizzera.

Il futuro del sistema sanitario svizzero sarà in buona parte determinato dalla domanda a sapere quali modelli offriranno alla popolazione la migliore assistenza medica nelle condizioni pronosticate. Si tratta in particolare di stabilire il livello di regolamentazione statale e il genere di finanziamento.

Oltre alla questione del finanziamento si pone anche la domanda fondamentale della concorrenza tra i fornitori di prestazioni: in che misura è necessaria, rispettivamente auspicabile? Il sistema attuale, che dal 1996 abbina elementi di economia di mercato a elementi regolatori, trova in linea di massima un ampio consenso. Oggetto di discussioni è invece la portata dell'intervento dello Stato. Nell'ambito della liberalizzazione bisogna inoltre trovare una risposta alla questione dell'apertura verso le cure profuse all'estero.

Per i sostenitori della concorrenza un maggiore orientamento all'economia di mercato permetterà di accrescere l'efficienza del sistema, di differenziare l'offerta e di ridurre i costi. I contrari alla liberalizzazione temono invece che l'economicizzazione porterà a una forte discriminazione dei cittadini con redditi più bassi.

Con l'aumento dei costi e una concezione più ampia della salute, la prevenzione acquista maggiore importanza rispetto alle terapie acute. Per gli esperti incentivare la prevenzione costituisce addirittura una delle misure più importanti visto che, per esempio, in caso di un ulteriore aumento dei pazienti affetti da diabete mellito i costi non sarebbero più sostenibili. Le opinioni sulla responsabilità e i mezzi migliori della prevenzione divergono. Si discute in particolare se è più efficace la prevenzione promossa dallo Stato o quella indotta dal mercato.



2. Sfide e opportunità dei mercati della sanità in Svizzera

- _ Oltre al classico mercato della sanità incentrato sulla cura delle malattie si sviluppa un nuovo mercato che pone l'accento sulla prevenzione e sulla salute.
- _ Le spese sanitarie non costituiscono solo dei costi, ma presentano anche risvolti positivi: contribuiscono a sostenere l'economia nazionale, creano numerosi posti di lavoro e aumentano la qualità dell'assistenza medica.
- _ Spese ingenti non significano necessariamente migliore qualità: per la valutazione è determinante il rapporto tra costi e benefici.
- _ Le spese per il mercato della sanità sono verosimilmente destinate a salire ulteriormente a causa dell'andamento demografico, del progresso tecnico e dell'evoluzione quantitativa.
- _ Il nuovo mercato per la salute e la prevenzione incide sempre più sulla creazione di valore dell'economia nazionale e potrebbe contribuire a migliorare lo stato di salute degli svizzeri.
- _ I fornitori di prestazioni svizzeri sono ben posizionati sia sul mercato per la salute sia sul mercato per la malattia. Tuttavia, dovranno adeguarsi alle condizioni quadro del futuro e sviluppare nuove strategie.

2.1 Evoluzione dei mercati per la salute e per la malattia

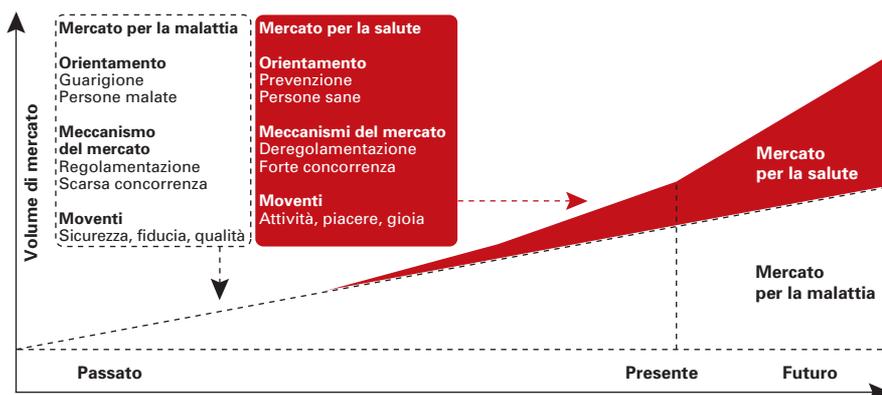
Il mercato della sanità è la risultante delle attività economiche degli operatori sanitari. L'importanza attribuita dalla società moderna alla salute e i progressi in campo medico obbligano i fornitori e l'industria a modificare gli indirizzi strategici, l'approccio al paziente e le modalità di finanziamento.

Negli ultimi anni i costi della salute in Svizzera sono costantemente aumentati. Nei maggiori Paesi industrializzati occidentali la quota della spesa sanitaria rispetto al prodotto interno lordo è di circa il 10 per cento. La questione dell'aumento dei costi è al centro del dibattito sulla politica sanitaria nel mondo occidentale. Tuttavia non bisogna dimenticare che il settore sanitario non produce solo costi, ma costituisce anche un mercato in crescita che crea posti di lavoro ed è uno dei pilastri dell'economia nazionale.

Oltre alla crescita del mercato tradizionale della sanità finalizzato alla cura delle malattie – che potremmo dunque definire come «mercato per la malattia» – si sviluppa un nuovo mercato per la salute che pone al centro dell'attenzione il mantenimento attivo della salute e la prevenzione. I commercianti di beni di consumo e i fornitori di prestazioni quali i centri fitness, gli operatori turistici, i produttori di derrate alimentari o di apparecchi elettronici scoprono sempre più le potenzialità di questo nuovo mercato, che si differenzia dal «mercato per la malattia» per il grado di regolamentazione, il finanziamento e il comportamento dei consumatori.

Nonostante i diversi meccanismi di finanziamento e le diverse finalità perseguite, i confini tra mercato per la salute e mercato per la malattia sono labili. Non è sempre chiaro se una prestazione è destinata alla cura o alla prevenzione di una malattia, e neppure è chiara la definizione dei concetti di malattia e salute.

Rappresentazione grafica dell'evoluzione dei mercati per la salute e la malattia



Fonte: GDI

Per valutare le sfide e le opportunità future del mercato della sanità svizzero è pertanto necessario un approccio globale che tenga conto della complessità del settore. Questo significa individuare e valorizzare le sinergie presenti tra questi due mercati.

Con l'economicizzazione del sistema sanitario i fornitori di prestazioni mediche devono essere in grado di orientare le loro strategie alle nuove condizioni di mercato e alle esigenze di pazienti o consumatori, poiché questi ultimi assumono sempre più le decisioni in piena autonomia. Nel nuovo mercato per la salute questo modo di pensare orientato al mercato è già ben radicato, anche se ad alcuni nuovi operatori manca ancora l'esperienza nel rapporto con i pazienti. Nonostante le diverse esigenze e i diversi meccanismi di mercato, entrambe le «branche» sono parte di un medesimo mercato e sono strettamente correlate. Al centro di questo sviluppo si trova la salute della popolazione, per la quale è necessaria sia la prevenzione che la cura delle malattie.

Nel seguito sono analizzati separatamente lo sviluppo, le opportunità e le sfide del mercato per la salute e del mercato per la malattia.

2.2 Mercato per la cura delle malattie

La salute è considerata dalla società e dagli individui il bene supremo. La popolazione esige dunque un sistema sanitario completo e di alta qualità al quale tutti possono, in caso di malattia, accedere in modo rapido e senza problemi. Nelle società occidentali, con l'aumento del benessere, è cresciuta anche la spesa sanitaria e la qualità dell'assistenza medica. Nel 2005 il 67 per cento della popolazione Svizzera considerava la qualità del sistema sanitario svizzero buona o molto buona.¹

In futuro si tratterà quindi di garantire la qualità dell'assistenza medica nonostante la crescente pressione sui costi e, nel contempo, di creare condizioni quadro che consentano agli operatori svizzeri di consolidare ulteriormente le loro posizioni anche in un contesto di crescente concorrenza internazionale. La seguente breve panoramica riassume – in base ai dati delle indagini condotte – le principali evoluzioni degli ultimi anni per valutare le opportunità e le sfide che si prospettano nel mercato per la cura delle malattie.

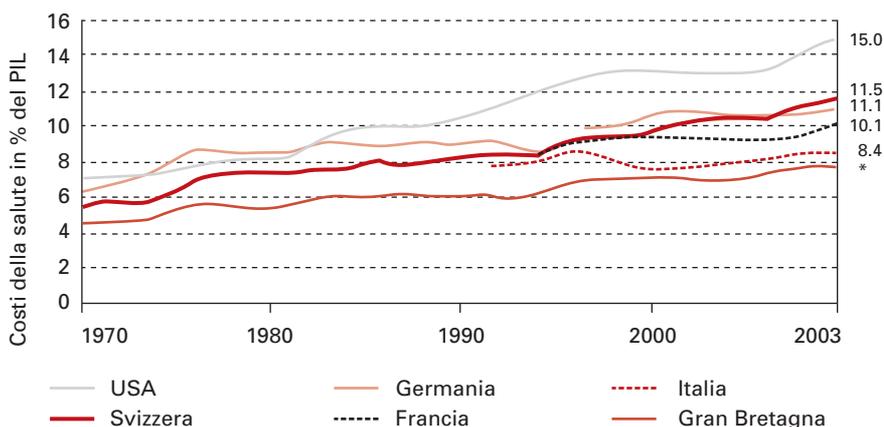
¹ Monitoraggio della salute in Svizzera 2005

I costi nel tradizionale mercato della sanità aumentano

Lo sviluppo economico registrato a partire dagli anni 1950 e il progressivo ampliamento della rete sociale hanno permesso di destinare ingenti risorse al sistema sanitario svizzero. In seguito ai progressi della medicina moderna all'importanza crescente attribuita dalla società alla salute e all'ampliamento della definizione di salute, sia in Svizzera che in altri Paesi occidentali la spesa sanitaria è aumentata negli ultimi anni costantemente e più velocemente rispetto al prodotto interno lordo.

Il confronto internazionale mostra che quando un'economia nazionale cresce, aumentano anche i costi della salute. In tutti i Paesi industrializzati occidentali la spesa sanitaria registra dagli anni 1970 in poi una forte crescita. In Svizzera l'aumento è stato particolarmente forte, analogamente agli Stati Uniti e alla Germania. A livello internazionale il sistema sanitario svizzero risulta tra i più cari. Il mercato della sanità copre una fetta sempre più grande dell'economia nazionale: nel 2004 rappresentava l'11,6 per cento del prodotto interno lordo, ovvero 51,7 miliardi di franchi.²

Evoluzione dei costi della salute in rapporto al prodotto interno lordo (PIL) in diversi Paesi



Fonte: dati sulla salute dell'OCSE (*dati non disponibili)

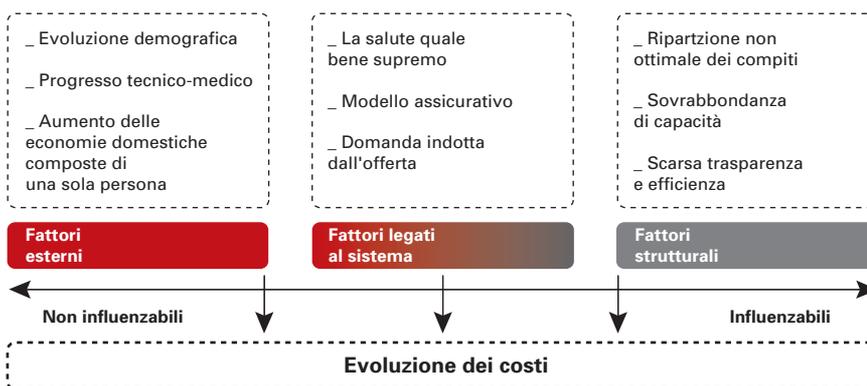
Le differenze della spesa sanitaria dei vari Paesi sono dovute a molteplici ragioni. Il grado di liberalizzazione, il finanziamento, ma anche le peculiarità culturali di una nazione condizionano il rapporto con la salute e di conseguenza i costi che cagiona. Il problema di fondo è che le potenzialità d'intervento reali o auspicabili della medicina spesso oltrepassano le possibilità finanziarie. D'altra parte, anche le capacità della medicina non sono infinite: il numero degli specialisti è limitato, la domanda di determinate prestazioni maggiore rispetto all'offerta. La disponibilità a investire nella salute dipende pertanto da come queste risorse sono impiegate e dal grado di consenso sociale.

² Ufficio federale di statistica, marzo 2006

L'evoluzione dei costi è condizionata da tre fattori principali:

1. fattori esterni quali l'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle economie domestiche composte di una sola persona (nelle quali l'assistenza prestata dai parenti è rara) e i progressi della medicina;
2. fattori legati al sistema quali la problematica del mercato assicurativo, la domanda indotta dall'offerta e la salute come bene superiore della società;
3. fattori strutturali quali la ripartizione non ottimale dei compiti tra gli attori, la sovrabbondanza di capacità o la mancanza di una gestione dei processi e delle interfacce.

Fattori che influiscono sull'evoluzione dei costi



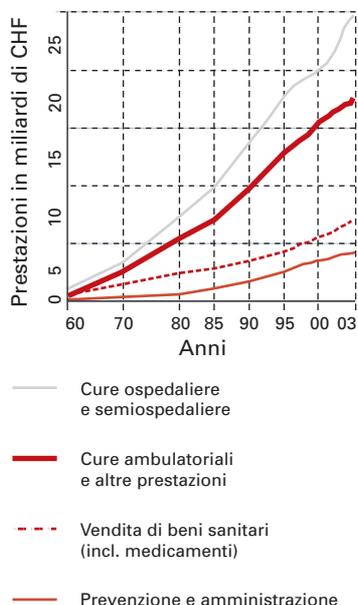
Fonte: GDI

L'evoluzione quantitativa è la causa principale dell'aumento dei costi

I fattori principali alla base dell'aumento dei costi sono il progresso della medicina e il forte aumento del personale medico. Ma la crescita dei costi nell'assicurazione malattie di base non è provocata dall'aumento dei prezzi, bensì dalla crescente domanda e dall'aumento incontrollato del consumo di prestazioni mediche.³ L'evoluzione dei prezzi di beni e servizi nel settore sanitario mostra che l'aumento dei costi è soprattutto un problema quantitativo piuttosto che di prezzi.

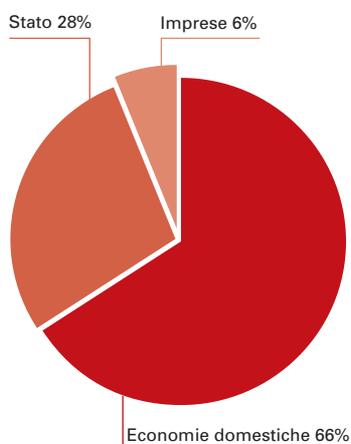
³ UFSP, 17.1.2006

Evoluzione dei costi della salute in Svizzera



Fonte: statistica svizzera delle assicurazioni sociali, diverse annate, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, agosto 2005

Finanziamento del sistema sanitario in Svizzera



In % del totale (51,7 mia. di CHF)

Fonte: UST, 2004

Le cure ospedaliere e ambulatoriali e i medicinali sono le voci di spesa più importanti

Le cure ospedaliere, le cure ambulatoriali e i medicinali sono le voci più importanti della spesa sanitaria in Svizzera. Quasi il 50 per cento delle uscite è assorbito dalle cure ospedaliere, circa un terzo dalle cure ambulatoriali e da altre prestazioni, circa il 10 per cento dai medicinali, il 5 per cento dalle spese amministrative e appena il 2 per cento dalla prevenzione. L'incidenza maggiore sull'aumento dei costi è da imputare alle cure ospedaliere la cui quota è passata dal 35 per cento delle uscite totali nel 1960 a quasi il 50 per cento agli inizi degli anni 1990. Dal 1993 si assiste a un'inversione di tendenza: la quota delle cure ospedaliere diminuisce, mentre quella delle cure ambulatoriali aumenta.⁴

Un confronto tra i Paesi industrializzati effettuato dall'OCSE nel 2002, rileva in Svizzera, sia nel 1990 che nel 2002, un tempo di degenza medio prolungato e un elevato tasso di occupazione dei letti nelle stazioni di cure intense. Anche per quanto concerne il personale paramedico, la Svizzera registra la terza più alta densità di infermieri rispetto alla popolazione totale, ed è posizionata allo stesso modo anche quanto a numero di medici liberi professionisti.⁵

Finanziamento del sistema sanitario svizzero

Le fonti di finanziamento possono essere analizzate in due modi: secondo le unità paganti e secondo gli attori che si sobbarcano effettivamente l'onere economico. Il finanziamento della sanità poggia principalmente sui seguenti tre pilastri: le assicurazioni sociali, le economie private e il settore pubblico.

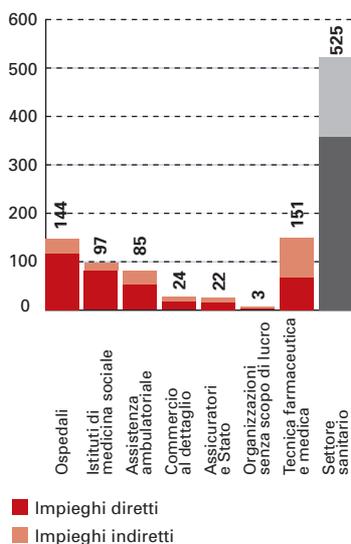
Il settore pubblico sostiene direttamente circa la metà dei costi ospedalieri, degli ospedali generali, finanzia i costi amministrativi dei servizi sanitari e dei servizi di prevenzione e sussidia le istituzioni di medicina sociale. Inoltre, in alcuni casi le autorità concedono sconti sui premi, pagano le prestazioni complementari all'AVS/AI e contribuiscono al finanziamento di organizzazioni della sicurezza sociale. L'onere economico assunto dal settore privato rappresenta circa un quarto dei costi totali.

L'assicurazione malattie obbligatoria (LAMal) copre circa un terzo dei costi del sistema sanitario sotto forma di onorari medici, degenze ospedaliere, medicinali e altre prestazioni. Le assicurazioni malattie private partecipano ai costi nella misura del 10 per cento circa. Le risorse delle assicurazioni derivano dai premi degli assicurati. Le restanti assicurazioni sociali (assicurazione infortuni, AI/AVS e assicurazione militare) coprono quali unità paganti circa l'8 per cento delle spese del sistema sanitario.

⁴ Ufficio federale di statistica, marzo 2006

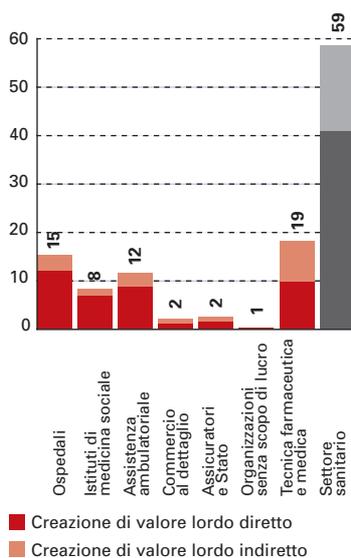
⁵ Dati sulla salute dell'OCSE 2002 e 2003

Impieghi diretti e indiretti espressi in 1000 ETP degli attori sanitari in Svizzera



Fonte: Infrac 2006

Creazione di valore lordo diretto e indiretto degli attori sanitari in mia. di CHF



Fonte: Infrac 2006

Le economie private contribuiscono al finanziamento del sistema sanitario in diversi modi: tramite i premi mensili pagati alle casse malati, ma anche con le franchigie e le partecipazioni alle spese, e con i pagamenti diretti per prestazioni non coperte dalle assicurazioni. Questi pagamenti denominati «out of pocket» sono estremamente elevati in Svizzera. Secondo l'OCSE la popolazione paga di propria tasca circa il 31,5 per cento della spesa sanitaria nazionale, soprattutto per l'acquisto di medicinali in vendita senza ricetta, la medicina dentaria, le case di cura e i servizi Spitex⁶.

I risvolti positivi della spesa per la salute sull'economia nazionale

Sotto il profilo economico l'aumento delle uscite per la salute non pone alcun problema. La questione cruciale è quella del finanziamento e della creazione di strutture ottimali che tengano conto delle condizioni e delle esigenze della società moderna e dell'evoluzione tecnologica.

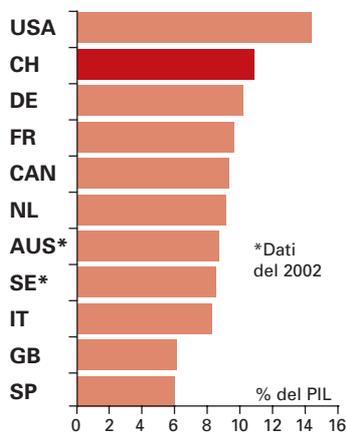
È importante che la spesa per il settore sanitario non sia valutata esclusivamente come una voce di costo. Il mercato della sanità incide in modo significativo sulla crescita economica e contribuisce in modo determinante alla creazione di valore. Il mercato della sanità potrebbe fungere da traino della prossima ripresa congiunturale. In base alle stime di un recente studio dell'industria farmaceutica svizzera la creazione di valore del mercato della sanità svizzero ammontava a 59 miliardi di franchi nel 2002.⁷ Gli attori che hanno fornito il maggior contributo sono stati l'industria farmaceutica, la tecnologia medica, gli ospedali e i servizi di cure ambulatoriali. Ma anche le case e gli istituti per persone anziane, disabili e malate hanno fatto la loro parte. Indice della grande rilevanza economica del settore sanitario è anche il crescente numero di impiegati: in Svizzera una persona su dieci è attiva in questo ambito.

⁶ Credit Suisse Bulletin 2/2006

⁷ Infrac, 2006

Determinante è il rapporto tra costi e benefici

Quota della spesa sanitaria rispetto al prodotto interno lordo



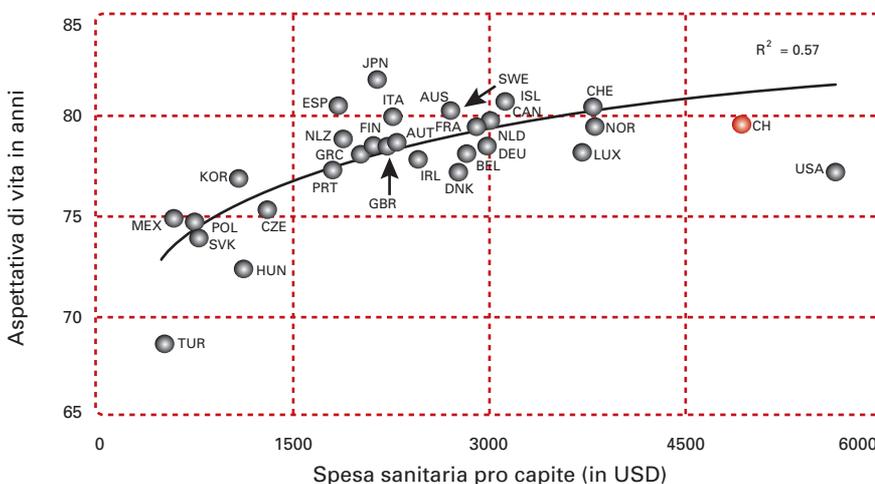
Fonte: Dati sulla salute dell'OCSE 2005, UST

Secondo i più recenti rilevamenti dell'OCSE, in Svizzera si spendono ogni anno circa 5000 franchi pro capite per la salute. Tuttavia l'ammontare della spesa non è né significativo per i risultati conseguiti né correlato con il livello qualitativo del sistema sanitario. Per valutare le prestazioni di un sistema sanitario si ricorre spesso agli indicatori sulla mortalità o a sondaggi sul grado di soddisfazione della popolazione. Il confronto tra diversi Paesi mostra che non esiste un nesso tra spesa sanitaria e aspettativa di vita, indicatore generalmente impiegato per misurare la qualità di vita e dell'assistenza medica. L'equità nella ripartizione, l'efficienza nell'impiego dei mezzi e la quota privata della spesa sanitaria sono fattori altrettanto importanti. Secondo indagini condotte nel 2005 dall'OMS, quello svizzero è il sistema sanitario più caro al mondo dopo quello di Stati Uniti e Norvegia. Altri Paesi riescono a spendere meno con risultati qualitativi migliori.

Il sistema sanitario finlandese

I finlandesi spendono circa la metà degli svizzeri per la salute. La Finlandia possiede un sistema regolamentato dallo Stato basato su una rete di 280 centri sanitari distribuiti su tutto il territorio con gestione centralizzata. L'accesso a questi centri è libero per tutti. Le prestazioni garantite dallo Stato sono finanziate prevalentemente tramite il prelievo fiscale. La libera scelta del medico non è però possibile e nemmeno il ricorso alla medicina complementare. Il rapporto tra natalità e mortalità è inferiore rispetto alla Svizzera e agli Stati Uniti, mentre il grado di soddisfazione della popolazione nei confronti del sistema sanitario è notevolmente più alto rispetto alla media europea.⁸

Aspettativa di vita alla nascita e spesa sanitaria pro capite nel 2003



Fonte: OMS 2005

⁸ Credit Suisse Bulletin, 2006

2.2.1 Potenziale di crescita del mercato per la malattia in Svizzera

Nonostante le ricadute negative dell'evoluzione dei costi sullo sviluppo del proprio sistema sanitario, la Svizzera figura tra i Paesi più avanzati per quanto riguarda la qualità della medicina, delle cure e della ricerca medica. Qui di seguito si esamineranno in breve le branche maggiormente interessate dallo sviluppo di questo mercato, come la tecnologia farmaceutica, la biotecnologia, la tecnologia medica, gli ospedali e il cosiddetto turismo medico.

Tecnologia farmaceutica e biotecnologia

Situazione

Grazie agli ingenti investimenti nella ricerca, nello sviluppo e nella produzione l'industria farmaceutica svizzera primeggia a livello mondiale. I confronti internazionali attestano che la Svizzera eccelle anche in diverse discipline della ricerca fondamentale delle università e delle imprese. Nella ricerca fondamentale la Svizzera occupa la prima posizione in biochimica, immunologia, microbiologia, scienze ambientali e scienze dei materiali.⁹ Oltre che nell'industria farmaceutica, la Svizzera è tra i Paesi di punta anche nella biotecnologia.

Il mercato farmaceutico svizzero

In Svizzera sono attive in totale 252 imprese e l'industria dà lavoro a quasi 30 000 persone. Il numero dei posti di lavoro in questa branca è aumentato dal 1995 di oltre il 20 per cento. Un fattore importante è anche il promovimento della ricerca. Nel 2002 le grosse ditte farmaceutiche hanno investito in Svizzera 7,5 miliardi di franchi nello sviluppo di nuovi agenti terapeutici. Le imprese svizzere Novartis e Hoffmann-La Roche sono tra i più grandi produttori al mondo di farmaci.¹⁰

Tra le maggiori imprese figurano anche Serono, una delle aziende più grandi nel settore della biotecnologia, Actelion, una ditta spin-off di Roche che si occupa prevalentemente di malattie dei vasi sanguigni, e Cytos, che sta sviluppando una nuova generazione di vaccini.

⁹ Centro di studi sulla scienza e la tecnologia (CEST), Place scientifique suisse, Berna, 2003/02

¹⁰ Gerhard Kocher, Willy Oggier, Gesundheitswesen Schweiz 2004-2006: Ein aktueller Überblick, 2006

Nonostante la forte crescita degli ultimi anni, l'industria farmaceutica è sottoposta a crescenti pressioni. Secondo i rilevamenti più recenti in Svizzera si assiste a una diminuzione della cifra d'affari, spesso anche considerevole, dei preparati originali a causa della diminuzione dei prezzi e dell'aumento della vendita di generici. Stime del settore indicano per il 2006 una diminuzione della spesa per i medicinali di circa 400 milioni di franchi.¹¹

Prospettive

L'approccio globale alla salute amplia anche le strategie terapeutiche. È ipotizzabile nei medicinali uno spostamento dell'attenzione verso la prevenzione e il mantenimento della salute, anche perché questo consentirebbe di risparmiare sui costi per la cura delle malattie. Inoltre, la disponibilità dei consumatori a investire nel mantenimento della salute e nella bellezza è in crescita. Per l'industria farmaceutica questo segmento di mercato prospetta interessanti affari. La crescente vendita di medicinali che non sono destinati alla cura di malattie pericolose, ma alla promozione del benessere psicofisico dei consumatori (cosiddetti medicinali lifestyle), attesta questa evoluzione. Nel contempo il ramo farmaceutico è confrontato a diverse sfide. La ricerca biomedica necessita di ingenti investimenti che non possono essere capitalizzati interamente con l'innovazione di prodotti, i brevetti di molti medicinali che generano una grande cifra d'affari sono giunti a scadenza negli ultimi anni, le condizioni poste dalle autorità per l'immissione sul mercato di nuovi medicinali crescono e la pressione sui prezzi dei medicinali esercitata dai sistemi sanitari nazionali è destinata nei prossimi anni ad aumentare ulteriormente. Assumono sempre più importanza le alleanze, che consentono alle imprese farmaceutiche di acquistare know-how da aziende specializzate nella ricerca.

A lungo termine le imprese farmaceutiche saranno costrette a differenziare maggiormente l'offerta di prodotti. È ipotizzabile un passaggio dal blockbuster al multibuster, a una serie di terapie personalizzate per un intero spettro di malattie. L'offerta futura non comprenderà però solo terapie specifiche, ma anche una serie di prodotti e servizi supplementari che rientrano nel concetto di «gestione della malattia», ovvero consulenza, informazioni specifiche, ma anche apparecchi diagnostici per uso domestico. Questa evoluzione dovrebbe portare a medio termine allo sviluppo di nuovi modelli aziendali per le imprese farmaceutiche. È ipotizzabile, oltre alla specializzazione su pochi ambiti di malattie, una concentrazione delle competenze essenziali: la gestione della ricerca e della scienza sulla salute e la malattia. Le imprese diventano vere e proprie think tank (fabbriche di idee) che acquisiscono le conoscenze su specifiche malattie o cicli biochimici e costituiscono con i pazienti gli attori principali di un gruppo d'intervento comune con medici, ospedali, produttori di derrate alimentari e assicurazioni.

¹¹ IMS Health 2006, NZZ am Sonntag, 6.8.2006

** Credit Suisse Bulletin, 2006

Tecnologia medica

Situazione

La tecnologia medica è uno dei rami più all'avanguardia. Nel confronto internazionale questa branca è, dopo l'industria medica, il più grande settore dell'industria sanitaria. I tassi di sviluppo annuali sono stimati tra l'8 e il 10 per cento. Un tratto caratteristico della tecnologia medica è l'eterogeneità tecnologica. Per lo sviluppo di nuovi prodotti e procedure lavorano fianco a fianco specialisti di varie discipline, come chimica, genetica, microelettronica, farmaceutica o fisica.

La tecnologia medica in Svizzera

Secondo un'indagine del 2000, in Svizzera operano nel settore della tecnologia medica oltre 500 imprese. Si stima che in questo ramo siano attive da 10 000 a 40 000 persone. Sia nella diagnosi che nella cura delle malattie, la tecnologia medica costituisce un importante fattore di costo ma, nel contempo, anche un significativo ramo economico. Purtroppo in Svizzera non è disponibile alcun dato sulle potenzialità di questo mercato.

La Svizzera possiede nel settore della tecnologia medica un potenziale molto grande e annovera numerose imprese che primeggiano a livello internazionale, come Synthes, Medtronic, Roche Diagnostics e Straumann.

Prospettive

L'invecchiamento della popolazione, la necessità di investimenti nel settore ospedaliero e ambulatoriale e la crescente domanda di apparecchi medici per uso domestico prospettano buone opportunità di sviluppo. L'offerta di prodotti in grado di accorciare la degenza ospedaliera e di aiutare i pazienti a conservare più a lungo la mobilità è destinata nei prossimi anni a crescere notevolmente. I tempi di sviluppo dei prodotti più brevi rispetto ai medicinali e le potenzialità nell'impiego combinato di conoscenze di biochimica e di ingegneria favoriranno ulteriormente questa branca. In futuro sarà tuttavia fondamentale poter dimostrare in concreto i vantaggi di un nuovo ritrovato rispetto a un prodotto già sul mercato e magari meno costoso. Nei prossimi anni anche la tecnologia medica sarà confrontata con una forte pressione sui prezzi. In Svizzera le imprese traggono beneficio dall'elevata qualità della ricerca medica e di settori con una lunga tradizione quali la meccanica di precisione, la fisica e l'elettronica.

Ospedali

Situazione

Grazie alla buona formazione del personale e all'ottima dotazione strutturale, gli ospedali svizzeri costituiscono i principali centri di competenza per le cure mediche. In generale il settore ospedaliero registra diverse tendenze correlate al processo di economicizzazione in atto nel settore sanitario svizzero, ovvero la stagnazione delle cure ospedaliere, l'aumento delle cure ambulatoriali, l'accorciamento della degenza ospedaliera e la necessità di trasparenza nei costi e nei dati.

Il settore ospedaliero in Svizzera

I 366 ospedali attivi in Svizzera hanno curato in totale nel 2001 1,4 milioni di pazienti. Nel giro di quattro anni questa cifra è aumentata del 27 per cento. Nel 2001 la spesa ospedaliera è stata di circa 15 miliardi di franchi e il numero di posti a tempo pieno era di quasi 116 000. Oltre agli ospedali di diritto pubblico, vi sono in Svizzera 136 cliniche private che operano senza alcuna garanzia aziendale e senza alcun impegno da parte dello Stato a coprire un eventuale deficit.¹² Queste aziende sono di norma attive in regioni e campi attrattivi sotto il profilo finanziario e si specializzano nella cura di malattie il cui decorso può essere tenuto sotto controllo. Tra il 1998 e il 2000 le cliniche private hanno assorbito l'intera espansione delle prestazioni ospedaliere, mentre le cliniche di diritto pubblico hanno accusato una stagnazione. I costi delle cliniche private sono di conseguenza aumentati. Tuttavia è stato possibile ridurre le spese per il personale e aumentare il numero di pazienti privati del 10 per cento. Si può pertanto concludere che rispetto alle case di cura del settore pubblico gli ospedali privati, che devono comunque operare in base a un mandato di prestazioni legalmente definito, si sono sviluppati in modo più efficiente.

Il confronto internazionale evidenzia in Svizzera una densità di ospedali maggiore rispetto all'area europea. Secondo i dati dell'OCSE, nel 2004 in Svizzera c'erano 18,3 posti letto d'ospedale per 1000 abitanti. In altri Paesi europei questo dato era di circa la metà (Germania 9,2; Francia 8,4).

¹² Indikatoren der Akutspitäler, eine Übersicht auf der Grundlage der Krankenhausstatistik des BFS, in Zusammenarbeit mit der SDK, UST, febbraio 2003

Prospettive

Gli ospedali svizzeri sono confrontati a numerose sfide. La crescente domanda di prestazioni mediche provoca l'aumento dei costi di cui s'è parlato in precedenza, che è verosimilmente destinato a continuare anche in futuro. Nell'assistenza medica si assiste a un processo di specializzazione. La crescente complessità dei campi della medicina induce i medici specialisti a concentrarsi su specifiche malattie e metodi terapeutici. Anche in ambito ospedaliero si prospetta un'evoluzione di questo genere. Una questione cruciale per la Svizzera è quella della densità di case di cura. Le pressioni per chiudere o privatizzare gli ospedali insediati nelle regioni a alta densità sono destinate nei prossimi anni a aumentare ulteriormente. Le maggiori esigenze poste da pazienti che anche in età avanzata hanno notevoli disponibilità finanziarie e la pressione del sistema sanitario dovrebbero condurre alla creazione di nuove offerte nel settore delle cure. La diminuzione dei pazienti assicurati privatamente aumenta la concorrenza tra ospedali. A prescindere dalla tendenza alla diminuzione della degenza ospedaliera, la richiesta dei pazienti di prestazioni ad hoc condiziona allo stesso modo sia l'attività degli ospedali che dei medici. Questa esigenza spinge alla creazione di centri ambulatoriali nei quali è possibile ricevere cure in modo molto rapido senza prendere preventivamente appuntamento.

A livello operativo le possibili misure da adottare comprendono tra l'altro la separazione della gestione strategica e operativa negli ospedali, il rafforzamento della concorrenza per aumentare le prestazioni e la creatività, un orientamento maggiormente finalizzato all'efficienza e alla qualità, la valutazione della fornitura delle prestazioni.

Turismo medico

Situazione

Un importante segmento del mercato ospedaliero è il cosiddetto turismo medico, che si affronterà qui in dettaglio. Questo mercato, che si sviluppa su scala globale, registra una crescente domanda. I cittadini degli Stati Uniti senza cassa malati, gli inglesi costretti a lunghi tempi d'attesa per gli interventi chirurgici e i benestanti dei Paesi senza strutture sanitarie di eccellenza o che cercano semplicemente qualità e discrezione decidono sempre più spesso di farsi operare all'estero. Tailandia, Singapore, Turchia, India e altri Paesi dell'Europa dell'Est si sono posti come obiettivo di occupare in questo mercato una posizione di primo piano. Il Bangkok Heart Hospital è stato designato nel 2005 dalla rivista americana «Forbes» migliore azienda asiatica. Dubai intende edificare entro il 2010 un'area con 50 cliniche denominata Dubai Healthcare City.

Il turismo medico in Svizzera

La Svizzera vanta una tradizione quale Paese all'avanguardia nella medicina ed è pertanto da lungo tempo una destinazione privilegiata degli stranieri quale luogo di cura. Il mercato si suddivide in un segmento «esportazioni» e in un segmento «importazioni». Un numero crescente di svizzeri opta per farsi curare all'estero. Il flusso contrario verso la Svizzera costituisce un potenziale per i fornitori di prestazioni nazionali. Si tratta di pazienti privati benestanti provenienti da diversi Paesi.

Secondo l'Ufficio federale di statistica, nel 2004 sono stati curati nelle cliniche svizzere circa 35 000 pazienti provenienti dall'estero, che hanno pagato in media 28 000 franchi per un giro d'affari totale di circa un miliardo di franchi. La loro presenza ha generato il 6 per cento del fatturato ospedaliero. Se si calcolano le uscite per i pernottamenti e gli altri acquisti, risulta che il turismo negli ospedali svizzeri ha senza ombra di dubbio una grande rilevanza economica.

Eppure in Svizzera questo mercato ristagna. Nonostante il settore della sanità faccia registrare globalmente significativi tassi di crescita, da anni l'evoluzione delle cure a facoltosi pazienti privati stranieri si è fermata. Ancora dieci anni fa proveniva dall'estero fino al 4 per cento dei pazienti; oggi questo dato è solo dell'1 per cento. Una possibile spiegazione è che in Svizzera vi sono pochi medici di fama mondiale. In questo ambito altri Paesi hanno recuperato molto terreno. I nuovi ospedali di Dubai, Bangkok, Mosca e Singapore non solo possono tenere testa alle cliniche svizzere quanto a qualità della medicina e dell'ospitalità, ma riescono spesso a lavorare con tariffe più vantaggiose. L'accresciuta concorrenza globale nella medicina di punta e di lusso coinvolge anche gli ospedali pubblici svizzeri. La clinica Pyramide collabora con cliniche all'estero, agenzie specializzate e banche private. La salute è in definitiva una questione di fiducia e richiede discrezione: qualità per cui la Svizzera è rinomata a livello internazionale.

Il mercato si differenzia già oggi in un segmento di lusso e in un segmento a buon mercato. Questo ultimo è contraddistinto da pazienti che cercano a livello mondiale il miglior rapporto prezzo-prestazioni. Un'operazione di bypass costa in Thailandia 22 000 franchi, in Germania 37 000 e in Svizzera 60 000.¹³ Nel segmento di lusso si ricerca il massimo prestigio, la migliore qualità e i medici più famosi.

¹³ Fonte: Fallkosten Schweiz, Pauschalkosten Herzzentrum Bad Krozingen, Facts (26/06)

Prospettive

Il mercato del turismo medico è destinato nei prossimi anni a crescere in modo significativo. Nel contempo anche la concorrenza tra i fornitori di prestazioni sarà più forte. Come emerge da quanto esposto in precedenza, nel confronto internazionale la Svizzera è ben posizionata per crescere ulteriormente grazie ai pazienti stranieri. Questi introiti supplementari consentiranno nuovi investimenti in impianti e tecnologie. Va comunque rilevato che la priorità assoluta resterà la fornitura di prestazioni alla popolazione svizzera negli ospedali svizzeri. La Svizzera può però trarre vantaggio dalla sua posizione di centro internazionale della medicina in diversi modi: le entrate del settore privato possono essere impiegate per il sussidiamento trasversale di pazienti non privati, gli ospiti stranieri procurano sinergie per il turismo medico, il settore delle banche, il settore della ricerca e l'attrattiva della Svizzera quale destinazione privilegiata per ragioni di salute, sicurezza, discrezione e qualità è rafforzata.

2.3 Il mercato per la salute, la prevenzione e la bellezza

Dato che l'attenzione non è più focalizzata sulle malattie, ma sulla salute e che l'avere un corpo sano e bello ha un significato sociale sempre maggiore, cresce l'importanza di prodotti e servizi rivolti alle persone fisicamente sane. La prevenzione privata della salute diventa dunque un catalizzatore della crescita economica che va ad aggiungersi al tradizionale sistema sanitario.

L'aumento dell'importanza della salute va di pari passo con quello del numero di industrie che vogliono trarre profitto dalla moda salutista. Oltre agli alimenti con un valore aggiunto per la salute (i cosiddetti alimenti funzionali) rientrano in questo settore anche le offerte di fitness e sport, i prodotti per il benessere, il turismo della salute, gli apparecchi diagnostici e i medicinali lifestyle. La crescita di questi segmenti è indizio di una maggiore propensione al consumo di prodotti per la salute e la prevenzione.

Il nuovo mercato per la salute è tuttavia difficile da circoscrivere. In molti casi è infatti impossibile stabilire se la salute sia il motivo determinante per l'acquisto di un prodotto. Si dice ad esempio che un bicchiere di vino al giorno sia sano. V'è però da chiedersi se ciò sia sufficiente per considerare il vino un farmaco e il commercio di vini un segmento del mercato per la salute.

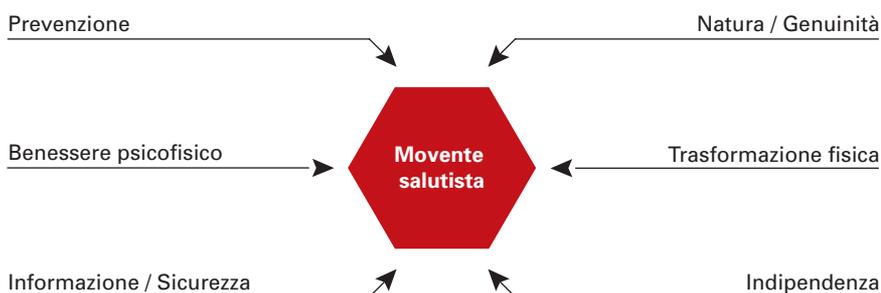
Questo nuovo mercato funziona secondo meccanismi diversi dal mercato per la malattia, sia per quanto concerne il comportamento dei consumatori sia per quanto attiene ai metodi di finanziamento. Mentre il secondo è spesso fortemente regolamentato, le offerte del primo sono inserite in un mercato libero e le decisioni d'acquisto sono prese secondo la logica dei mercati dei beni di consumo.

Qui di seguito saranno analizzati in modo più approfondito diversi mercati che hanno una chiara componente salutista e possono dunque essere considerati come segmenti del mercato per la salute.

2.3.1 Potenziale di crescita del mercato per la salute e la prevenzione in Svizzera

Sono molti i moventi a determinare le scelte nel campo della salute. Per alcuni consumatori e pazienti la natura, la genuinità, la sicurezza o la trasformazione fisica possono contribuire a migliorare la salute altrettanto quanto i medicinali più all'avanguardia o un'alimentazione sana.

Moventi del consumo rilevanti per il mercato per la salute in Svizzera



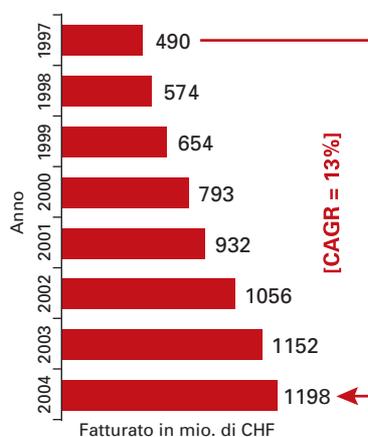
Fonte: GDI

Sfruttando queste tendenze, i nuovi mercati per la salute e la prevenzione forniscono, assieme al mercato per la malattia, un contributo importante alla crescita dell'economia svizzera e creano posti di lavoro senza gravare sulle finanze pubbliche. Qui di seguito saranno descritti brevemente sette di questi mercati: il mercato del biologico, quello degli alimenti funzionali, il turismo della salute, il settore fitness, il mercato del benessere, quello dei medicinali lifestyle e la chirurgia plastica. Questi importanti segmenti non rappresentano l'intero mercato per la salute e la prevenzione, ma dalla loro analisi è possibile trarre indicazioni su tutto il mercato e sulle tendenze di rilievo per la Svizzera.

Il mercato del biologico

Situazione

Mercato del biologico
in Svizzera 1997-2004
in mio. di CHF



Fonte: Bio Suisse, 2006

Il movente della prevenzione gioca un ruolo centrale soprattutto nel settore dell'alimentazione. Dagli anni 1980 il mercato degli alimenti biologici ha registrato una crescita costante ed è diventato, a livello internazionale, un importante fattore economico per il settore della produzione e del commercio di alimentari. Quale reazione alla sempre maggiore tecnologizzazione e globalizzazione della produzione alimentare, è fortemente aumentato il desiderio della gente di consumare prodotti locali e naturali. A livello mondiale, nel solo 2004 il mercato dell'alimentazione biologica ha registrato una crescita del 6 per cento, raggiungendo i 26 miliardi di dollari.

Il mercato del biologico in Svizzera

La Svizzera non gioca soltanto un ruolo di pioniere nel campo farmaceutico e della tecnologia medica, ma è anche un Paese che ha riconosciuto presto il potenziale degli alimenti biologici. Nel 2004, l'intero mercato del biologico è cresciuto di oltre il 3 per cento raggiungendo un fatturato di 1,19 miliardi di franchi, con un'evoluzione del 13,6 per cento rispetto al 1997. Gli svizzeri hanno dunque speso in media 160 franchi a testa per prodotti biologici, in particolare per prodotti freschi quali carne, pane, uova, latticini, frutta e verdura. Anche in Germania il mercato del biologico è più che raddoppiato negli ultimi sette anni. Con un volume complessivo di 3,5 miliardi di euro resta però relativamente modesto in rapporto al numero di abitanti.

Un confronto mostra che il consumo pro capite di prodotti biologici in Germania (poco più di 70 franchi) è notevolmente inferiore rispetto alla Svizzera.

Prospettive

Il cambiamento strutturale che ha trasformato l'agricoltura convenzionale negli ultimi decenni non risparmia nemmeno le aziende biologiche. Un numero crescente di piccoli contadini cessa l'attività cedendo i propri terreni ad aziende più grandi. Il successo economico aziendale va dunque spesso a scapito dell'ecologia e a livello internazionale la guerra dei prezzi si fa sempre più dura. Il mercato del biologico funziona ormai da tempo secondo meccanismi globali. Nella produzione di fagioli la Cina si è recentemente issata al primo posto soppiantando l'America del Nord. Nei prossimi dieci anni, l'Argentina intende quintuplicare la sua produzione biologica.

Per il futuro è dunque necessario chiedersi cosa debbano offrire i prodotti biologici. I produttori, i commercianti e i politici dovranno stabilire quale valore aggiunto debbano apportare i prodotti biologici al cliente. Tuttavia, la salute e la sostenibilità non andranno più necessariamente a braccetto. Il bilancio ecologico di un alimento biologico importato dalla Cina o dall'America del Sud in Europa non è probabilmente più così positivo come potrebbero credere i consumatori, influenzati da immagini pubblicitarie che mostrano paesaggi montani incontaminati e piccole aziende familiari.

In Svizzera il mercato del biologico è quasi saturo, il che dovrebbe portare ad una differenziazione dell'offerta in funzione del prezzo. La Svizzera dovrà chiedersi quale ruolo vuole e può avere sul mercato internazionale dei prodotti biologici. È per esempio immaginabile che si posizioni a livello internazionale quale "Arca di Noè" procurandosi uno straordinario vantaggio competitivo.

Il mercato degli alimenti funzionali

Situazione

Accanto agli alimenti biologici, ritenuti sani per il loro carattere naturale e genuino, hanno assunto un'importanza crescente anche i cibi funzionali (functional food). Questi promettono un effetto benefico per la salute grazie all'aggiunta di determinate sostanze, che sempre più spesso sono sviluppate in laboratorio. Un'analisi di questo mercato risulta difficile a causa dei dati molto divergenti su volume e evoluzione presentati negli studi condotti finora.

A seconda della fonte il volume di mercato varia tra i 20 e i 73 miliardi di euro.¹⁴ Questo divario va imputato soprattutto ai differenti modi di definire gli alimenti funzionali. Secondo le previsioni 2005 di Euromonitor questo mercato crescerà annualmente del 6,3 per cento a livello mondiale fino al 2009. La quota maggiore è detenuta dagli Stati Uniti, seguiti da Europa e Giappone.¹⁵ In base a studi di mercato, negli Stati Uniti la cifra d'affari nel settore degli alimenti funzionali si aggirava nel 2004 attorno ai 19 miliardi di dollari.

Comunque sia, la crescita del mercato degli alimenti funzionali è indubbia e per le imprese si prospettano nei prossimi anni cifre d'affari ben più grandi.

Il mercato degli alimenti funzionali in Svizzera

I dati a disposizione permettono soltanto una valutazione approssimativa del potenziale di questo mercato in Svizzera. Detto ciò, si constata che imprese svizzere quali Nestlé o Emmi sono tra i produttori più innova-

¹⁴ Leatherhead Food

¹⁵ F. Holm, Funktionelle Bestandteile in Lebensmitteln, kardiovaskuläre Gesundheit, FoodGroup Denmark, 2003.

tivi in questo segmento e che entrambe si sono chiaramente concentrate sul mercato in piena espansione dell'alimentazione sana e piacevole al tempo stesso.

Nel 2004 sono stati spesi in Svizzera circa 450 milioni di franchi per alimenti funzionali, vale a dire il 5 per cento del volume del mercato complessivo pari a 8,86 miliardi di franchi. La sola Emmi ha ricavato 100 milioni di franchi nel 2003 con la vendita di alimenti funzionali.¹⁶ Attualmente, la cifra d'affari di Nestlé nel settore nutrizionale ammonta a 5 miliardi di franchi, buona parte dei quali vanno sul conto di alimenti funzionali quali lo yogurt LC-1. Secondo le stime degli esperti, questi prodotti registrano tassi percentuali di crescita a due cifre. Stando agli specialisti di Nestlé, nonostante le innovazioni e gli investimenti pubblicitari, negli ultimi anni il mercato svizzero degli alimenti funzionali è cresciuto a rilento, con tassi uguali o inferiori a quelli dell'intero mercato caseario. A lungo termine, tuttavia, considerati i successi ottenuti sui mercati americani e asiatici e l'evoluzione sociodemografica, sono attesi tassi di crescita assai elevati anche in Svizzera.

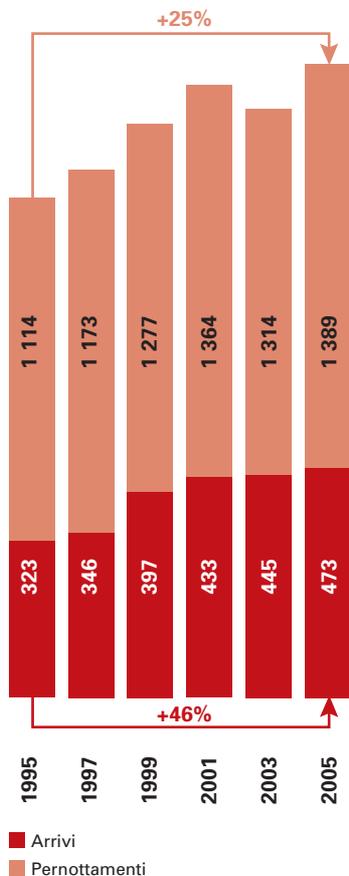
Prospettive

Potranno forse sorprendere le stime di crescita modeste per il nostro Paese, se confrontate con i tassi di crescita dei mercati americani e asiatici. Va tuttavia ricordato che anche i prodotti «naturali», vale a dire quelli senza sostanze aggiuntive, diventano sempre più sani. Pertanto, più il tempo passa, più i consumatori si nutrono in modo sano senza dover spendere di più. Gli alimenti sono e restano un mezzo per vivere e devono quindi anche arrecare piacere. I consumatori hanno bisogno di orientarsi in un mercato che offre prodotti nuovi e sempre più complessi. Le conoscenze dei consumatori in materia di alimentazione non bastano però sempre per capire l'utilità di nuovi prodotti. Uno scetticismo generale nei confronti di alimenti «meno naturali» (analogamente alla discussione sugli OGM) impedisce agli alimenti funzionali di affermarsi come in America o in Asia. In futuro le autorità di omologazione renderanno più severe le condizioni per garantire la sicurezza degli alimenti e una maggiore trasparenza sugli eventuali benefici per la salute. Dalla loro introduzione sul mercato, gli alimenti funzionali sono confrontati con problemi tipici per una nuova generazione di prodotti a metà tra alimento e medicamento. Una volta chiarite le questioni della tecnologia e della comprensione da parte dei clienti, la domanda dovrebbe crescere ulteriormente anche in Europa e in Svizzera. La condizione è che siano condotti studi scientifici che provino in modo incontrovertibile i benefici degli alimenti funzionali per la salute. Indipendentemente da ciò, l'alimentazione dovrebbe giocare anche in futuro un ruolo chiave per chi vuole avere uno stile di vita sano e garantire una crescita durevole ai prodotti di cui sia stata dimostrata l'efficacia.

¹⁶ Cash, 20.10.2005, pag. 6

Turismo della salute

Arrivi e pernottamenti negli alberghi del benessere svizzeri 1995 – 2005* [in migliaia]



*Non sono compresi i 7 stabilimenti seguenti:

- _ Thermalbäder und Grandhotels, Bad Ragaz, soltanto dal 2005
- _ Turmhotel, Zurzach, soltanto dal 2005
- _ Bürgenstock Hotels & Resort, Bürgenstock, soltanto dal 2005
- _ Weissbad-Appenzell, soltanto dal 1994
- _ Wellness- & Beauty-Hotel Graziella, Weggis, soltanto dal 1998
- _ Esplanade Hotel Resort & Spa, Minusio/Locarno, soltanto dal 1997
- _ Hotel Heiden, Heiden, soltanto dal 2005

Fonte: HESTA, UST, 2006

Situazione

In una società in cui si ha sempre meno tempo e le esigenze e la speranza di vita aumentano, cresce il bisogno di rigenerazione. In futuro la salute e il riposo saranno tra i principali motivi che spingono a viaggiare. Contrariamente al turismo medico, il turismo della salute è incentrato sulla prevenzione, il piacere, il desiderio di nuove esperienze e l'attività fisica. Sebbene la domanda in questo segmento cresca, l'offerta è ancora limitata e le potenzialità del mercato non sono pienamente sfruttate.

Il mercato del turismo della salute in Svizzera

Per il suo clima e la bellezza delle sue regioni di montagna, la Svizzera è da sempre una delle mete preferite quale luogo di cura. Il cosiddetto mercato del benessere è invece un fenomeno nuovo per il settore alberghiero. A metà degli anni 1990 l'industria alberghiera svizzera ha riunito per la prima volta le proprie forze per lanciare, sotto la direzione di Svizzera Turismo, la cooperazione «Wellfeeling Svizzera». Secondo alcune stime, nel 1998 circa il 3 per cento degli alberghi e stabilimenti di cura svizzeri ha offerto prestazioni per il benessere psicofisico. Con circa un milione di pernottamenti, la cifra d'affari si è verosimilmente aggirata attorno ai 200 milioni di franchi. Nel 2002 il fatturato è salito a circa 300 milioni, il che equivale ad una crescita annua di circa il 10 per cento.¹⁷

Nel 2003 i 61 stabilimenti di wellness recensiti da Svizzera Turismo hanno fatto registrare circa 1,5 milioni di pernottamenti. La quota di pernottamenti in stabilimenti wellness rispetto al movimento turistico totale in Svizzera è stimata nel 2005 tra il 3 e il 5 per cento. In generale il numero degli arrivi in stabilimenti wellness è aumentato dal 1995 al 2005 del 46 per cento.

Prospettive

Il futuro del settore turistico, alberghiero e gastronomico sta nella ridefinizione dei concetti di viaggio e ristorazione. I viaggi del futuro vanno dunque ben oltre la tradizionale idea di pasto, pernottamento, riposo e benessere psicofisico. Il passaggio dal semplice albergo all'azienda alberghiera che offre ampie prestazioni per il benessere psicofisico non dipende unicamente da ingenti investimenti (l'installazione di una sauna non è più sufficiente per soddisfare le aspettative di ospiti sempre più esigenti). Anche nel turismo della salute vi sono più moventi da considerare. Si può per esempio supporre che il soggiorno in un paesaggio naturale incontaminato venga associato

¹⁷ Lanz, Kaufmann, 2002, 3 – 4, Lanz, Kaufmann/Setter, 2005, 1, stime di esperti, UST, i dati di Svizzera Turismo sugli stabilimenti wellness svizzeri non coprono l'intero mercato

alla salute tanto quanto un trattamento anti-invecchiamento in un centro di cura alpino. Anche nel settore del turismo l'innovazione dovrebbe pertanto diventare uno dei principali fattori di competitività.

Anche altri Paesi hanno riconosciuto le opportunità offerte dal mercato del turismo della salute e si stanno adeguando alla crescente domanda. In questo segmento, la Svizzera è ben posizionata grazie alla sua tradizione, alla sua stabilità politica e alla qualità del sistema sanitario. Tuttavia, la concorrenza cresce a causa della progressiva globalizzazione e gli operatori del turismo svizzeri saranno costretti a gettare per tempo le basi per il cambiamento. Aumenterà dunque la necessità e l'urgenza di una collaborazione intraregionale e interregionale a livello svizzero.

Fitness

Situazione

Un altro segmento importante è il mercato del fitness. Sport e fitness sono da sempre associati alla salute ed appartengono quindi a pieno titolo al nuovo mercato per la salute e la prevenzione. L'evoluzione del settore fitness è quindi anche un indicatore dell'attenzione della popolazione per la propria salute. Soprattutto il crescente orientamento verso il benessere psicofisico, l'attività fisica e il desiderio di nuove esperienze ha portato ad un aumento della domanda di prestazioni che soddisfino queste esigenze. Tra il 1994 e il 2004, in Germania il numero dei membri dei centri fitness è passato da 2 a oltre 5 milioni.¹⁸

Il mercato del fitness in Svizzera

In Svizzera negli ultimi 18 anni il numero dei centri fitness è quasi raddoppiato salendo a circa 690. Con una cifra d'affari media attorno ai 600 000 franchi, il fatturato globale di questo settore supera i 400 milioni di franchi all'anno. Dal 1993, Migros ha aumentato il numero dei suoi centri da 8 a 20 e la loro cifra d'affari è cresciuta annualmente tra il 14 e il 30 per cento. Attualmente in Svizzera circa il 9 per cento della popolazione frequenta regolarmente un centro fitness. Le percentuali sono più elevate solo negli Stati Uniti e in Inghilterra.¹⁹

Questi dati permettono di trarre alcune conclusioni sulla propensione degli svizzeri a investire nell'attività fisica e quindi nella propria salute. Le iniziative delle casse malati e l'elevata qualità architettonica dei nuovi centri, che allo sport abbinano offerte per il benessere psicofisico, hanno contribuito ad aumentare la popolarità del fitness.

¹⁸ Economic Research, Allianz Group, Dresdner Bank, Working Paper, n. 17, 28.7.2004

¹⁹ Colloquio con Paul Eigenmann, Qualitop

Prospettive

Nei prossimi anni la saturazione del mercato dovrebbe portare ad un'ulteriore differenziazione dell'offerta. I fattori determinanti saranno il prezzo, la semplicità, il desiderio di nuove esperienze il benessere psicofisico che se ne trae e le prestazioni. Una considerazione importante in prospettiva futura è che mettendo a disposizione offerte adeguate, grazie al conseguente aumento della domanda di prestazioni, si contribuirà a rafforzare la responsabilità individuale in campo sanitario e quindi a migliorare lo stato di salute della popolazione svizzera.

Il mercato del benessere

Situazione

A causa di una vita privata e professionale sempre più complessa e di una più ampia definizione del concetto di salute, aumenta il desiderio di ritrovare l'armonia tra corpo e spirito. Negli ultimi anni, tutte le offerte che riguardano il «sentirsi bene» sono riunite nella categoria «benessere». Questo segmento di mercato comprendente una moltitudine di prodotti e prestazioni. Il mercato del benessere include dunque molti dei mercati descritti in precedenza (alimentazione, turismo e fitness).

Ripartizione dei costi per il benessere per segmenti in Germania in mia. di euro



Fonte: DRI-Wefa, 2004

Il mercato del benessere in Svizzera

Data la molteplicità dei prodotti è molto difficile valutare le dimensioni del mercato del benessere. Visto che non sono disponibili dati per la Svizzera, per farsi un'idea del potenziale del nostro mercato si può fare un confronto con la Germania, dove si è passati da un fatturato di 36,7 miliardi di euro nel 2000 a 50 miliardi nel 2004, con una crescita annua dell'8 per cento.²⁰ In queste cifre sono compresi prodotti come i cosmetici, gli alimentari, i libri e prestazioni varie, che vanno dai massaggi alle vacanze e al fitness. Fatte le debite proporzioni, il volume del mercato svizzero dei prodotti e delle prestazioni associati al benessere può essere stimato a circa 7,5 miliardi di franchi. Anche per quanto riguarda la crescita si possono presupporre tassi analoghi.

Prospettive

La domanda di prodotti che promettono distensione e benessere psicofisico dovrebbe crescere ulteriormente nei prossimi anni. Anche per questo segmento vale il principio secondo cui l'aumento del numero di nuovi fornitori di prestazioni, delle strategie e dei prodotti porterà ad una maggiore

²⁰ Fonte: DRI-Wefa, 2004

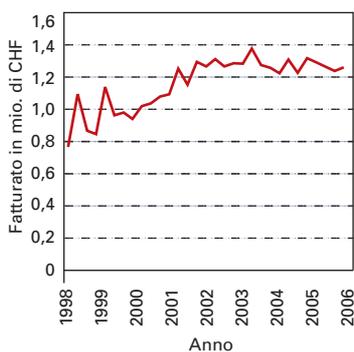
differenziazione del mercato. Gli esperti prevedono che per gli operatori sarà di fondamentale importanza fornire indicazioni e informazioni chiare e che anche nel settore del benessere crescerà l'esigenza di poter valutare il più precisamente possibile l'efficacia dei prodotti offerti. Promesse dietro le quali si cela unicamente un'abile strategia di marketing hanno poche probabilità di affermarsi sul mercato. Per quanto concerne il posizionamento si constata che il concetto di «benessere», a causa dell'abuso che ne è stato fatto negli ultimi anni, ha perso gran parte della sua attrattiva e si è ridotto sempre più ad una frase fatta e sbiadita del marketing. Nonostante ciò i prodotti per il benessere continuano a registrare un aumento delle vendite. Questo è però dovuto soprattutto al fatto che il desiderio di benessere dei consumatori, alimentato da questo mercato, è molto forte. In futuro aumenterà soprattutto l'importanza dell'abbinamento medicina-benessere: i medici potranno trarre profitto dalle competenze dei fornitori di prestazioni nel campo del benessere, questi invece dalle conoscenze dei medici. Attualmente il settore è ancora caratterizzato dalla presenza di una moltitudine di piccoli fornitori di prestazioni, ma sono pochi quelli chiaramente posizionati in questo segmento del mercato. Grazie all'immagine della Svizzera di oasi della salute e della tranquillità, i fornitori di prestazioni si trovano in una buona posizione per profilarsi con proposte tese a migliorare il benessere psicofisico.

I medicinali lifestyle

Situazione

Il desiderio di trasformazione fisica ha generato negli ultimi anni un mercato di prodotti per il miglioramento della bellezza e delle prestazioni fisiche. Un segmento importante di questo mercato è rappresentato dai cosiddetti medicinali lifestyle. Da alcuni anni le imprese farmaceutiche stanno accelerando il passo in questo lucrativo settore, poiché sia i consumatori giovani che quelli in età più avanzata sono pronti a spendere ingenti somme per questo tipo di prodotti. I medicinali lifestyle non servono a curare malattie gravi, ma semplicemente a migliorare il benessere e l'aspetto dei consumatori. Per adesso, il segmento più lucrativo del mercato dei medicinali lifestyle è quello degli antidepressivi. Se nel 1990 le persone affette da depressione nei Paesi industrializzati occidentali erano ancora 60 milioni, nel 2000 il loro numero è salito a quasi 80 milioni, una tendenza che con ogni probabilità non si è arrestata.

Fatturato del prodotto
Propetia in Svizzera



Fonte: MSD SA

Il mercato dei medicinali lifestyle in Svizzera

Sebbene non figurino tra i leader in questo segmento di mercato, le imprese farmaceutiche svizzere hanno condotto o stanno conducendo progetti promettenti. Verso la fine degli anni 1990, Roche ha mosso i primi passi in questo settore lanciando la «pillola dimagrante» Xenical, un prodotto che riscuote un grande successo di vendita a livello internazionale. L'azienda biotecnologica Cytos sta sviluppando, con risultati promettenti, un vaccino contro la dipendenza da nicotina. Poiché di norma non sono rimborsati dalle casse malati, i medicinali lifestyle sono considerati un buon indicatore della predisposizione dei consumatori a spendere per la propria salute.

Questo mercato è in crescita anche in Svizzera, ma purtroppo non sono disponibili dati che forniscano informazioni sul suo potenziale. Ciononostante, i tassi di crescita di singoli gruppi di prodotti permettono di trarre conclusioni generali sull'attrattiva dei medicinali lifestyle per i consumatori svizzeri. Per fare un esempio: il mercato dei prodotti contro le disfunzioni erettili, che nella maggior parte dei casi devono essere pagati privatamente, è passato da 30 milioni di franchi nel 2003 a 40 milioni nel 2006. A livello internazionale, la Svizzera si situa al terzo posto per quanto concerne il consumo di Viagra, il preparato leader del mercato in questo ambito di trattamento.²¹ Anche le vendite di Propetia, un farmaco della ditta MSD destinato agli uomini e che contiene una sostanza attiva in grado di fermare la caduta dei capelli, sono costantemente aumentate da quando è stato immesso sul mercato.²²

Prospettive

Sempre più la bellezza e la prestanza fisica sono espressione di salute, ragion per cui il mercato dei medicinali lifestyle sta diventando uno dei rami principali dell'industria farmaceutica. Dato che l'importanza sociale della salute è in costante crescita e che le persone sane e in ottima forma hanno più successo di altre, anche in futuro v'è da attendersi un'ulteriore evoluzione positiva di questo segmento. Ci si deve però chiedere fino a che punto si giustifichi sul piano etico che le risorse dei ricercatori siano impiegate nello sviluppo di prodotti che non servono a combattere malattie gravi. Diversi medicinali lifestyle, che hanno riscontrato un enorme successo di vendita, sono stati originariamente sviluppati per curare altre malattie. Il Viagra era previsto quale farmaco contro le malattie cardiovascolari. Va inoltre osservato che, se si include nel concetto di salute anche il benessere psichico, un miglioramento della forma fisica o dell'aspetto estetico può portare ad un miglioramento della salute dato che contribuisce ad aumentare il grado di soddisfazione.

²¹ Fonte: Pfizer Svizzera SA

²² Merck Sharp & Dohme-Chibret SA

Negli ultimi anni la predisposizione degli svizzeri a investire nella propria bellezza o nella propria prestanza fisica mediante l'acquisto di medicinali lifestyle è aumentata e questa tendenza dovrebbe persistere anche in futuro.

Chirurgia plastica

Situazione

Se è possibile controllare la biologia, è anche possibile migliorarla. Alla luce dei successi annunciati dalla ricerca biomedica, sembra imminente la scoperta dei meccanismi che permettono di prolungare la vita e migliorare il corpo. Un altro mercato in crescita legato alla trasformazione fisica è quello della chirurgia plastica. Anche questo segmento non può essere separato nettamente dal mercato per la malattia, dal momento che i confini tra la chirurgia ricostruttiva e quella estetica sono spesso sfumati. Mentre per i bambini la correzione delle orecchie «a sventola» è rimborsata dall'assicurazione di base, le donne che soffrono a causa del seno troppo grosso o troppo piccolo devono pagarsi da sole l'intervento. Tuttavia, proprio perché la maggior parte delle operazioni di chirurgia plastica è pagata di tasca propria dai pazienti, questo segmento è un importante indicatore per valutare l'evoluzione del nuovo mercato per la salute.

Il mercato della chirurgia plastica in Svizzera

Non sono disponibili dati sull'evoluzione e sul volume di questo mercato in Svizzera. Basandosi sulle 800 000 operazioni effettuate in Germania e facendo le debite proporzioni, si può stimare che in Svizzera vengano eseguiti circa 80 000 interventi all'anno. Moltiplicando questa cifra per un prezzo medio di 5000 franchi per intervento risulta una cifra d'affari di circa 400 milioni di franchi. Contrariamente a Paesi come gli Stati Uniti, in Svizzera il mercato della chirurgia plastica è ancora in forte espansione. Dal 2002 il numero degli interventi effettuati alla clinica Pyramide di Zurigo è aumentato annualmente del 15-20 per cento.²³ Tra il 1991 e il 2004, in questo settore è anche aumentato il numero dei medici specialisti, che è passato da 71 a 117.²⁴

Prospettive

La crescita del mercato è accompagnata da una differenziazione dell'offerta. Soprattutto l'offerta di prestazioni a buon mercato attira nuovi pazienti. Che la chirurgia plastica non sia più riservata esclusivamente a un'élite è dimostrato dal fatto che anche il ceto medio vi fa sempre più ricorso. Un sintomo

²³ Clinica Pyramide

²⁴ Società svizzera di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica (SSCPRE)

della sua ampia diffusione è l'apparizione in giornali gratuiti di inserzioni a piena pagina che pubblicizzano interventi di liposuzione. In questo segmento le prestazioni mediche sono perlopiù un bene di consumo. I problemi cui sono confrontati i fornitori di prestazioni e i «consumatori» sono molto simili a quelli che si riscontrano nel mercato dei beni di consumo. Con la crescita della domanda e del numero dei fornitori di prestazioni, per i consumatori diventa sempre più difficile orientarsi. Per questa ragione, soprattutto nel caso delle operazioni di chirurgia estetica, acquista importanza la questione della garanzia della qualità. Alcune imprese start-up e le casse malati stanno per esempio cercando di aumentare la trasparenza rilasciando certificati di qualità ai medici.

2.4 Il futuro dei mercati per la salute e per la malattia in Svizzera

Da questa breve panoramica su determinati segmenti di mercato emerge che i mercati per la salute e per la malattia forniscono un importante contributo all'economia nazionale, allo stato di salute e, dunque, alla qualità di vita degli svizzeri.

Alla creazione di valore del settore tradizionale della sanità, calcolato a 59 miliardi di franchi, va aggiunto il potenziale dei nuovi mercati per la salute, che vi contribuiscono con diversi miliardi di franchi. Per valutare in concreto le opportunità e le sfide future per i fornitori e la popolazione è necessario conoscere le prospettive di crescita. Oltre ai fattori esterni, come l'evoluzione demografica e il progresso della medicina, negli anni a venire lo sviluppo del mercato sarà condizionato dal crescente significato attribuito alla salute dalla società, dall'ampliamento della definizione di salute e dalle aspettative sempre più elevate della popolazione.

Nel commercio al dettaglio, nell'alimentazione e nel turismo vi sono ancora potenziali non sfruttati. Non solo per un eventuale aumento della cifra d'affari, ma anche a beneficio della salute della popolazione. Spesso è possibile ottenere miglioramenti significativi dello stato di salute intervenendo sulle abitudini quotidiane. Visto che scandisce la vita giornaliera della popolazione, il commercio assume in questo senso particolare importanza.

Il dibattito sulla crescita, l'elaborazione di previsioni concrete e il calcolo del volume di mercato assoluto oltrepassa i limiti di questo studio. Nella questione dell'orientamento strategico dei mercati le cifre esatte sono secondarie. Importante sono invece le linee di tendenza. Stando a numerose pubblicazioni e a colloqui con esperti v'è da ritenere che la spesa del mercato per la salute e del mercato per la malattia aumenterà ulteriormente. Anche la popolazione concorda con questa previsione. Secondo il monitoraggio della salute 2005, l'83 per cento degli svizzeri ritiene che la spesa per la salute continuerà ad aumentare.

Il seguente specchio riassume schematicamente le opportunità e le sfide dei mercati della sanità in Svizzera.

Opportunità e sfide dei mercati per la salute e per la malattia in Svizzera

	Mercato per la cura delle malattie	Mercato per la salute e la prevenzione
Opportunità	<ul style="list-style-type: none"> _Buone premesse grazie all'alto livello della ricerca e della medicina. _Potenzialità crescenti del mercato grazie a nuove e migliori possibilità terapeutiche. _Opportunità di crescita del settore ospedaliero grazie ai pazienti esteri. _Nuove forme di terapia e nuovi approcci medici grazie alla maggiore attenzione attribuita alla salute; possibilità di differenziazione. _Crescente domanda di nuove prestazioni nel campo dell'informazione e dell'assistenza emotiva. 	<ul style="list-style-type: none"> _Valori svizzeri quali natura, genuinità e benessere si conciliano perfettamente con la definizione più ampia di salute. _L'industria alimentare e quella del turismo dispongono di elevate competenze. _Le potenzialità del mercato crescono grazie al maggiore significato attribuito alla salute dalla società. _Contributo al miglioramento dello stato di salute della popolazione. _Le offerte sono finanziate con risparmi privati e non gravano sulle finanze pubbliche. _La definizione ampliata di salute crea maggiori moventi per migliorare lo stato di salute. _Le sinergie tra mercato per la salute e mercato per la malattia favoriscono l'innovazione e offrono agli operatori di entrambi i mercati nuove opportunità.
Sfide	<ul style="list-style-type: none"> _Il problema del finanziamento a lungo termine del sistema sanitario è non risolto. _L'aumento dei costi della salute inasprisce la pressione sui prezzi nel settore ospedaliero e farmaceutico. _La trasparenza dei costi nella fornitura delle prestazioni mediche non è ottimale. _La diminuzione dei pazienti privati accresce la concorrenza tra ospedali. _Cresce prevedibilmente anche la concorrenza tra fornitori di prestazioni. _Aumentano le esigenze e le aspettative dei pazienti. _Necessità di creare reti di cooperazione. _L'aumento di determinate malattie rende necessari nuovi modelli e forme di terapia. _Investimenti crescenti nella ricerca e nello sviluppo. 	<ul style="list-style-type: none"> _Il beneficio di alimenti sani o di offerte di benessere è scarsamente dimostrato. _L'offerta eccessiva di nuovi prodotti crea insicurezza. _Interrogativi sulla reale necessità dei medicinali lifestyle e della chirurgia plastica.

Fonte: GDI

Come emerge dallo specchio, sono quattro le opzioni d'intervento di fornitori di prestazioni mediche e industria.

Indirizzi strategici

La struttura sia del mercato per la malattia che del mercato per la salute si trasforma a causa dell'evoluzione demografica e dei mutamenti sociali. La crescita del mercato obbliga gli operatori a interrogarsi sulle prestazioni da privilegiare alla luce della crescente differenziazione. Va rilevato che, nonostante l'economicizzazione del settore sanitario, continua a giocare un ruolo determinante la fiducia. Gli operatori che non manterranno quanto promesso saranno verosimilmente confrontati con richieste di risarcimento dei danni e con un calo della quota di mercato.

Il comportamento più consapevole di pazienti e consumatori impone una migliore comunicazione e maggiori sforzi da parte degli operatori nel pubblicizzare i punti di forza delle proprie offerte. Probabilmente, anche nella fornitura di prestazioni mediche il posizionamento sul mercato assumerà sempre più importanza e aumenterà di conseguenza il significato del marchio.

Finanziamento

Semplificando i termini della questione, nel dibattito sul finanziamento del sistema sanitario devono essere affrontati tutti gli aspetti del problema tenendo conto, da un lato, dell'esiguità dei mezzi finanziari a disposizione e, dall'altro, della crescente domanda. È necessario capire se l'attuale stato di salute della popolazione non possa essere assicurato con minori mezzi finanziari e soppesare le conseguenze che ha l'evoluzione dei nuovi mercati della sanità.

Processi

Anche a livello operativo è fondamentale sapersi adattare alle nuove condizioni di mercato. Nella fornitura di prestazioni gli opportuni correttivi dovrebbero consentire di elaborare processi per migliorare la trasparenza dei costi e dei dati sui pazienti e per misurare la qualità. Tuttavia ci sono margini di ottimizzazione anche in altre branche. In particolare, resta da approfondire la questione dei dati sul comportamento dei consumatori, a disposizione dei commercianti al dettaglio, che possono essere impiegati, ad esempio, per rilevare l'igiene di vita dei consumatori o per premiare uno stile di vita sano con premi assicurativi più bassi. Inoltre, con il numero crescente di interfacce tra fornitori aumenta anche il numero e la necessità di cooperare.

Comunicazione

Con la crescita dei mercati della sanità risulta più difficile per pazienti e consumatori valutare la qualità di un servizio o di un prodotto. Di fronte al crescente flusso di informazioni, le persone cercano nuovi strumenti per potersi orientare. L'elaborazione di un'offerta specifica e di piattaforme informative sarà essenziale.

La tecnologia dell'informazione presenta potenzialità non sfruttate. Nuovi sistemi di orientamento quali le valutazioni o le classifiche di prodotti e servizi assumeranno importanza anche nel settore sanitario. Queste graduatorie reagiscono in tempo reale a nuove tendenze e consentono all'utente di adattarsi al comportamento di un gruppo maggioritario di propria scelta. È ipotizzabile, oltre alla valutazione di medici e ospedali, anche uno scambio strutturato di esperienze tra pazienti su medicinali o nuovi metodi terapeutici.

Secondo la logica del commercio dei beni di consumo, assumono grande rilevanza anche sul mercato della salute i marchi. In futuro i fornitori di prestazioni mediche dovranno utilizzare messaggi chiari e marchi riconoscibili nella comunicazione con consumatori e pazienti.



3. Tesi sul futuro della salute

- _ Il «boom della salute» diventa un importante catalizzatore della crescita in Svizzera.
- _ Il nuovo mercato per la salute favorisce le innovazioni.
- _ Prezzo e valore aggiunto quali criteri di scelta: un'opportunità per operatori e pazienti.
- _ Continuano ad aumentare le malattie della civiltà - vacilla la solidarietà tra sani e malati.
- _ Gli operatori del settore sanitario devono riorientarsi – tecnologia e fiducia sono ognuna condizione esistenziale dell'altra.
- _ L'essere umano è posto al centro delle considerazioni sanitarie – sono necessarie nuove reti di cooperazione tra gli operatori.

Il futuro è avvolto nella nebbia. L'approfondita conoscenza dei fatti e le possibilità offerte dalla moderna elaborazione dei dati permettono oggi di prevedere le conseguenze di tendenze sociali, demografiche o tecnologiche con maggior sicurezza rispetto al passato. Ogni previsione ha tuttavia limiti invalicabili. I meccanismi che determinano il futuro di un'industria, di un settore o di un Paese sono soggetti a fattori complessi e correlati e non possono essere sviscerati nei minimi particolari. Pronosticare il futuro non significa calcolare il prodotto di una linea evolutiva ineluttabile e quindi facilmente prevedibile. Pronosticare il futuro significa definire un ventaglio di possibili sviluppi alternativi.

Nello specifico si tratta di formulare tesi che permettano di discutere le possibili linee evolutive della salute in Svizzera. Le sei tesi seguenti riprendono e approfondiscono sviluppi in parte già descritti aprendo uno squarcio sulle opportunità e i problemi cui economia e società saranno confrontate. Le ipotesi proposte intendono stimolare la riflessione offrendo così un contributo al dibattito in corso sul sistema sanitario svizzero.

Sei tesi sul futuro della salute in Svizzera



Fonte: GDI

3.1. Il «boom della salute» diventa un importante catalizzatore della crescita in Svizzera

Secondo le previsioni degli esperti che ritengono prossima l'era della biotecnologia, la salute farà tendenza anche a livello sociale e influenzerà le scelte delle persone e dell'economia degli anni a venire in Svizzera e nel resto del mondo occidentale.

Quest'evoluzione si sta già delineando. Nella vita quotidiana, privata come professionale, sempre più elementi sono associati alla salute. Già l'acquisto del pane assume i contorni di una scelta tra sano e non sano. I mezzi d'informazione nazionali e internazionali riferiscono senza sosta di nuove conquiste della medicina, delle possibilità e dei rischi della chirurgia plastica, delle potenzialità di nuove diete o nuovi cibi funzionali. Parallelamente cresce la consapevolezza dei pericoli che insidiano quotidianamente la nostra salute. Che si tratti di polveri fini, ozono, mucca pazza, influenza aviaria, diffusione delle allergie o SARS: un numero sempre maggiore di decisioni quotidiane finiscono per essere allo stesso tempo decisioni pro o contro la propria salute. Il «boom della salute» è riconducibile alle potenzialità della medicina, ma trae impulso anche da altri fattori, quali il crescente bisogno di rigenerazione dovuto allo stress e la grande importanza ormai rivestita dall'aspetto esteriore nella cura dell'immagine.

Cresce così anche la disponibilità di molti svizzeri a investire una parte sempre maggiore del proprio reddito in salute e prevenzione. Prova ne è la crescita registrata sul mercato del biologico e nei settori del benessere (wellness) e della chirurgia plastica. Nei prossimi anni questa tendenza dovrebbe continuare a rafforzarsi favorendo un'ulteriore crescita dei mercati per la salute e la prevenzione e una maggiore consapevolezza della popolazione.

Considerato il crescente numero di adulti e giovani affetti dalle cosiddette malattie della civiltà, la tendenza a una sempre maggiore attenzione per la salute va ritenuta positiva. Questa forma di prevenzione non è frutto dell'opera d'informazione dello Stato, ma conseguenza dell'orientamento del mercato del consumo e dell'atteggiamento consapevole di alcune figure di riferimento. Adeguando l'offerta il mercato libero può fornire un contributo non indifferente alla diffusione di una condotta di vita attenta alla salute. Ne ha tutto l'interesse, dal momento che una popolazione più sana rende di più sul posto di lavoro garantendo così un'ulteriore crescita della produzione economica nazionale.

Fattori determinanti e opportunità del «boom della salute»



Fonte: GDI

I progressi della biotecnologia e della nanotecnologia potrebbero trasformare profondamente la nostra percezione della salute e riservarci un futuro foriero di mutamenti di costume molto più marcati rispetto al passato. La «società della salute» eventualmente prossima ventura non è però priva di rischi. Il modello propagato dai media («sani, belli e di successo») e le possibilità della medicina moderna rendono la popolazione assai più esigente in quanto a salute, bellezza e rendimento. La salute può scadere a livello di costrizione sociale.

3.2 Il nuovo mercato per la salute favorisce le innovazioni

Nonostante la diversità dei meccanismi, dei motivi e dei modelli di finanziamento che li caratterizzano, il mercato per la salute e il mercato per la malattia s'influenzano a vicenda. Non solo vi è una vasta zona grigia di offerte d'incerta appartenenza: è soprattutto il comportamento di consumatori o pazienti che determina una forte interazione tra i due mercati.

L'analisi del mercato della sanità dimostra che la crescente importanza della salute induce una parte della popolazione a investire sempre più tempo e denaro nella previdenza sanitaria. La crescita del consumo è significativa proprio per i prodotti a cavallo tra il mercato per la salute e quello per la malattia.

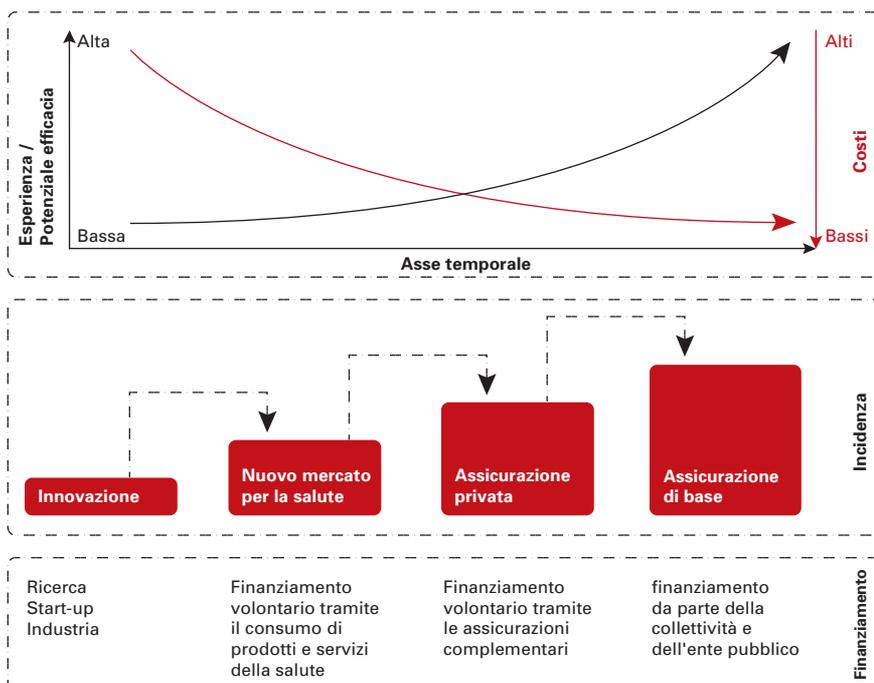
Già oggi, molti prodotti sono finanziati grazie alle spese di consumatori attenti alla salute e economicamente forti. I produttori di apparecchi elettronici per la misurazione della pressione sanguigna o della glicemia, per esempio, si rivolgono in primo luogo a questo tipo di pubblico presumendone l'interesse indipendentemente dalla copertura della cassa malati. Se i prodotti avranno successo, una loro forma perfezionata richiamerà in un secondo tempo una vasta domanda anche sul mercato di massa: non rappresentando più l'avanguardia tecnologica ed essendo già stato ammortizzato l'investimento per l'innovazione, saranno infatti in vendita a un prezzo notevolmente inferiore.

Per il sistema sanitario questo fenomeno è significativo. Se ne è comprovata l'utilità e ha superato con successo la «prova del fuoco» del mercato, un nuovo prodotto può divenire oggetto dell'obbligo di copertura dell'assicurazione di base. Il mercato per la salute può così contribuire a incentivare le innovazioni senza farne gravare i costi sulla collettività. Anche i produttori di medicinali registrano una crescita del fatturato nel segmento lifestyle. È così possibile portare avanti una ricerca non finanziata con i soldi dei contribuenti e dello Stato. Le tendenze del settore dello stile di vita assumono quindi la funzione di «apripista» e i primi acquirenti privati permettono il finanziamento delle innovazioni.

Va inoltre ricordato che dopo alcuni anni si verificano gli effetti di apprendimento e di scala tipici di ogni produzione industriale: i prezzi scendono e l'innovazione è accessibile a tutti. Quest'evoluzione è osservabile in diversi settori e segmenti di produzione.

Resta sul tappeto la questione della solidarietà: finanziando le innovazioni come descritto la collettività può infatti fruire di nuovi prodotti e terapie soltanto con un certo ritardo. A questa constatazione vanno tuttavia opposte due riflessioni. In primo luogo, nel settore della sanità può essere un vantaggio non sperimentare a spese della collettività nuove tecnologie e terapie che forse non daranno i risultati auspicati: in altre parole, bisogna chiedersi se sia davvero opportuno che innovazioni d'utilità spesso ancora incerta siano finanziate dalla comunità solidale o non sia forse più vantaggioso passare da una sorta di «mercato sperimentale». In secondo luogo non va dimenticato che in altri settori la società accetta praticamente senza fiatare analoghe carenze di solidarietà. Nessuno sembra per esempio ritenere ingiusto che il proprietario di una fuoriserie disponga, almeno in un primo tempo, di sistemi di sicurezza migliori e abbia quindi maggiori probabilità di sopravvivere a un incidente rispetto a chi guida un'utilitaria di seconda mano. Bisogna infine tenere presente che non tutte le innovazioni rappresentano di per sé un miglioramento. Neanche nella medicina.

Finanziamento dell'innovazione da parte di investitori privati



Fonte: GDI, Roland Berger / GDI

Riassumendo si può dire che un finanziamento iniziale privato (che si tratti dell'aumento delle spese di cittadini agiati attenti alla salute o dell'investimento di professionisti) può far sì che tutte le innovazioni che danno buoni risultati dopo un certo tempo siano accessibili all'intera collettività (p.es. attraverso l'assicurazione di base). Le stesse innovazioni possono per altro essere contemporaneamente sostenute da investimenti d'incentivazione dei poteri pubblici (p.es. per la ricerca o per l'avvio di istituzioni pilota). Indipendentemente da eventuali nuovi modelli di finanziamento e nel rispetto dell'idea della solidarietà, la massima accessibilità possibile alle innovazioni deve comunque restare un obiettivo indiscusso del sistema sanitario.

3.3 Prezzo e valore aggiunto quali criteri di scelta: un'opportunità per operatori e pazienti

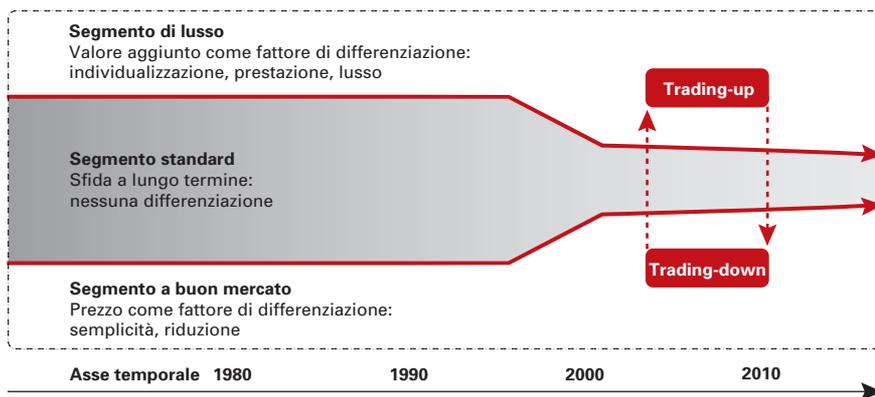
Con ogni probabilità nel sistema sanitario svizzero i meccanismi economici diventeranno sempre più determinanti. Già oggi se ne può osservare l'influenza a diversi livelli.

Istituti e gabinetti medici sono gestiti sempre più spesso secondo i principi dell'economia. Ospedali già esercizio di Stato sono privatizzati e affrontano la concorrenza, non pochi medici verificano la propria efficacia secondo i metodi del controlling applicati nella gestione delle finanze. V'è da ritenere che in futuro queste tendenze si rafforzeranno fino a caratterizzare l'intera catena medica di creazione di valore, dal medico di famiglia allo stabilimento di cura.

L'importanza del prezzo è enormemente aumentata anche nella gestione della salute. Di riflesso si registra la contemporanea crescita del mercato delle offerte che puntano su un valore aggiunto specifico invece che sul prezzo. Il prezzo è un fattore tanto più determinante quanto più sono elevati i costi a carico dei cittadini. L'incremento dello smercio dei generici ne è un esempio evidente. In futuro il mercato della sanità è probabilmente destinato a differenziarsi sempre più nettamente in un settore di lusso e in un settore a buon mercato. Per l'assicurazione malattie questo significa che le prestazioni di base coperte saranno ridotte ad un'assistenza completa ma attenta ai costi. Terapie comprendenti un trattamento più lussuoso ma che non presenta vantaggi rilevanti dal punto di vista medico o la dispensazione di cure particolari negli ospedali saranno accessibili soltanto a chi ha stipulato assicurazioni complementari o è disposto a pagare di tasca propria.

Nel mondo occidentale le offerte sanitarie di lusso dovrebbero assumere in futuro maggiore importanza anche perché, visto l'alto livello di salute raggiunto, le «necessità di base» possono considerarsi ormai coperte. Questo significa che il mercato crescerà probabilmente soprattutto nel settore dei cosiddetti «bisogni dello sviluppo». Un esempio di questa tendenza ci viene dal settore della medicina dentaria: poiché, grazie alla profilassi, molti bambini hanno meno carie, cresce la domanda di apparecchi ortodontici. La prevenzione continua, ma a un livello più alto.

I poli «di lusso» e «a buon mercato» assumono più importanza sul mercato della sanità



Fonte: GDI

All'altro capo della scala, nel settore standard o a buon mercato nei prossimi anni si svilupperà un'offerta variegata. Offrendo pasti semplici ma sani per le masse, i ristoranti «McHealth» potrebbero contribuire al miglioramento della salute della popolazione più di costose campagne di prevenzione. In questo settore dovrebbero assumere maggiore importanza nuove alleanze tra gastronomia, commercio e autorità. Anche nel settore medico sono concepibili nuove forme di offerta a buon mercato che contemplino prestazioni standardizzate, ma ineccepibili dal punto di vista qualitativo. Una linea

«convenience» di questo tipo potrebbe essere applicata per esempio al settore delle cure, all'assistenza medica d'ordinaria amministrazione e alle farmacie (analogamente all'avio-linea easyJet).

La differenziazione delle prestazioni sanitarie in base al prezzo cela il rischio di una medicina nella quale le cure di alto livello sarebbero accessibili solo alle persone abbienti: la cosiddetta medicina a due velocità. Va tuttavia tenuto presente che in altri mercati, si pensi alle linee aeree o ai prodotti alimentari budget, un'evoluzione analoga non ha prodotto un peggioramento della qualità. L'economicità di questi modelli è dovuta ad una standardizzazione spinta e ad un'impostazione selettiva che ne limita sostanzialmente il contenuto agli elementi che garantiscono la qualità del prodotto o del servizio. In relazione al sistema sanitario va accertato se sia eticamente sostenibile che l'assicurazione di base non metta a disposizione della collettività lussuose prestazioni su misura, ma soltanto prodotti standard di alta qualità.

La polarizzazione ha modificato il comportamento dei consumatori. Sono numerosi coloro che acquistano sia prodotti di lusso che prodotti a buon mercato, secondo l'importanza che attribuiscono alle singole voci della loro economia domestica. Si risparmia sull'auto, ma non si rinuncia alle vacanze in un centro di benessere. In futuro questo meccanismo, il «trading-up – trading-down» degli esperti, dovrebbe caratterizzare maggiormente il comportamento dei consumatori anche sul mercato della salute. Aumenterà così la concorrenza tra le diverse offerte, anche tra quelle di settori diversi.

3.4 Continuano ad aumentare le malattie della civiltà – vacilla la solidarietà tra sani e malati

La dinamica sociale specifica sviluppata dal tema «salute» a partire dagli anni 1980 esercita un'attrazione sempre maggiore sulle popolazioni del mondo occidentale. In Svizzera, tuttavia, negli ultimi anni non è aumentato soltanto il numero delle persone attente ai dettami di una sana condotta di vita, ma anche quello di coloro che conducono una vita malsana o addirittura espongono a rischi la propria salute. In parte si tratta di persone a basso reddito e di non elevato livello d'istruzione. A queste però se ne aggiungono non poche in aperta e consapevole controtendenza o perché considerano prioritario il piacere o per un senso di ribellione contro norme sociali che sentono come vieppiù soffocanti. In questo contesto, per comportamenti a rischio non vanno intesi solo il fumo, l'alcol e l'alimentazione sbagliata, ma anche i rapporti sessuali non protetti e l'indisciplina al volante.

In generale ci si deve attendere un ulteriore aumento delle cosiddette malattie della civiltà (cioè delle malattie riconducibili alla condotta di vita individuale) e delle malattie dovute all'età avanzata. In tutte le fasce d'età delle società occidentali lo spettro delle malattie è slittato da quelle acute verso quelle

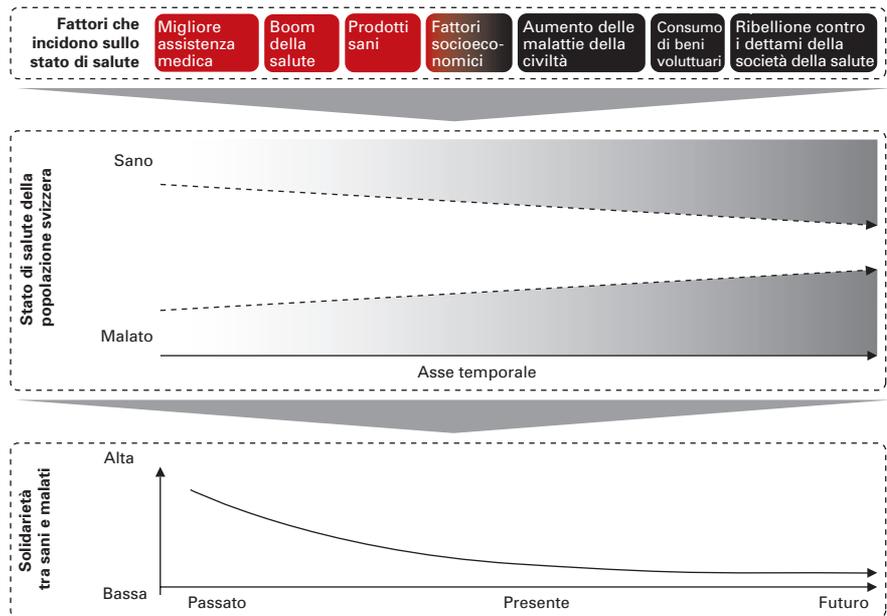
croniche. Vista l'evoluzione demografica, questa tendenza è destinata a rafforzarsi. Aumenterà anche il numero delle persone affette da disturbi psichici. L'aumento di determinate malattie potrebbe ripercuotersi anche sulla speranza di vita media: secondo alcuni esperti la generazione di chi oggi è bambino sarà la prima ad avere una speranza di vita inferiore alla precedente.

L'importanza delle malattie nella società può riprendere a crescere (e di conseguenza comportare una ridefinizione delle necessità sanitarie) anche in virtù dei progressi della moderna diagnostica: infatti, se da una parte sempre più malattie possono essere individuate con molto anticipo, dall'altra, visto che praticamente nessuno è del tutto «normale», il numero dei malati aumenta. In futuro saranno sani soltanto coloro che non si saranno fatti visitare.

L'aumento delle malattie della civiltà, che concerne anche la Svizzera, comporta la crescita dei costi di copertura e di conseguenza l'incremento dei premi degli assicurati e delle spese dello Stato. Il numero di persone parzialmente o totalmente inabili al lavoro è in costante crescita, il principio di solidarietà su cui si fonda il finanziamento dell'assicurazione è messo in discussione («Chi conduce una vita malsana se ne assuma anche i rischi!»). Malattie come il diabete, l'obesità o determinati disturbi cardiovascolari sono ormai comunemente percepite come la conseguenza di una condotta di vita caratterizzata dalla carenza di moto e da un'alimentazione incontrollata. Se questa tendenza si rafforzasse la conseguenza sarebbero premi maggiorati per i fumatori e gli obesi e un sistema di bonus per i cittadini sani.

La società sta implicitamente sviluppando un sistema morale secondo il quale giudica prodotti e consumatori. Le malattie sono interpretate come il risultato di errori individuali. Non siamo molto lontani da una visione religiosa. Il consumo di tabacco, pane bianco, patatine chips, sale, cibi grassi, alcol e hascisc è immorale: il prezzo del «peccato» è la morte prematura. I sani sono buoni, gli altri sono cattivi: è questa la conclusione ultima di questo modo di pensare. Le misure per la promozione della responsabilità individuale sono importantissime e vanno nella direzione giusta, ma possono portare a credere che la salute sia semplicemente «ripristinabile». È un rischio da non sottovalutare.

La solidarietà tra sani e malati vacilla



Fonte: GDI

3.5 Gli operatori del settore sanitario devono riorientarsi – tecnologia e fiducia sono ognuna condizione esistenziale dell'altra

L'evoluzione del settore sanitario e del significato attribuito alla salute dalla nostra società avranno una forte influenza sull'offerta dei fornitori di prestazioni mediche e dell'industria. In Svizzera le trasformazioni in corso si manifestano per esempio nel dibattito sull'evoluzione della professione di medico. La crescente mole di lavoro, la progressiva economicizzazione della professione e la capillarità della specializzazione hanno provocato uno slittamento del campo d'attività di molti medici. Le conoscenze richieste nei singoli settori diagnostici sono costantemente approfondite: per i medici diventa sempre più difficile disporre di competenze sufficienti in ognuno di essi. È per questa ragione che nel corso dei decenni si è assistito ad una progressiva specializzazione della scienza medica.

La tendenza alla specializzazione interessa l'intera catena di creazione di valore del settore medico. La crescente complessità dei singoli rami indurrà non pochi ospedali a specializzarsi su un'offerta specifica. D'altra parte la diffusione della specializzazione accresce di riflesso l'importanza di generalisti cui ci si possa rivolgere non solo per un primo, efficace trattamento, ma anche per avere consigli al di là del caso specifico.

Nel contesto di quest'evoluzione assumono un significato sempre maggiore valori immateriali come vicinanza, informazione e fiducia. Soprattutto gli anziani o le persone di salute cagionevole hanno un bisogno particolare di queste componenti non tecnologiche dell'assistenza medica. Il medico di famiglia, che nella nostra tradizione ne era la personificazione, è una figura sempre più rara o, a causa della mole di lavoro, ha meno tempo per i suoi pazienti. Ecco perché, da qualche tempo, alcune casse malati offrono agli assicurati le prestazioni di cosiddetti «consulenti per la salute»: in futuro, anche farmacie e drogherie potrebbero offrire servizi analoghi.

Nemmeno il «mercato delle cure» sarà immune alle trasformazioni in atto: nuovi fornitori copriranno la crescita della domanda offrendo prestazioni sia nel segmento standard che in quello di lusso. Gli ospedali specializzati nelle cure per malati gravi non potranno più dispensare cure e assistenza «normali» a prezzi adeguati: gli anziani e le persone di salute malferma si ritroveranno, tanto per cambiare, tra l'incudine e il martello. La lacuna che si sta creando tra ospedali ad alta tecnologia e case di cura potrebbe essere colmata da istituti (i cosiddetti «alberghi di cura») che, impiegando personale paramedico ed un numero relativamente ridotto di medici, siano in grado di assistere i pazienti nel processo di guarigione.

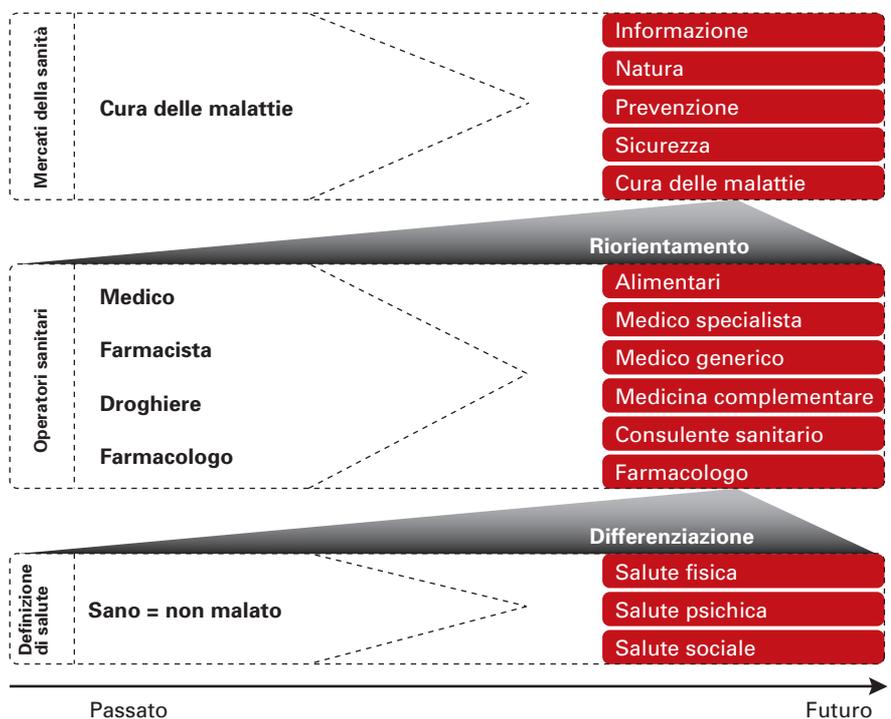
La ripartizione dei compiti tra le diverse categorie professionali è un tema che interessa l'intero sistema sanitario. Per esempio, che capacità deve avere il «gatekeeper»? Deve essere un medico o basta un'infermiera qualificata? Domande di questo genere possono essere poste anche in relazione a molte altre attività: in Olanda infermiere appositamente formate eseguono appendicectomie. Inoltre, andranno discussi nuovi modelli all'interno di singole discipline. Per certe lesioni ossee le mani dello specialista possono garantire una diagnosi più sicura rispetto a costose analisi radiologiche. Secondo uno studio del Cook County Hospital di Chicago, i medici giudicano meglio i dolori al torace con sospetto d'infarto se non hanno troppe informazioni.¹ Ebbene, con i suoi metodi semplici il Cook County Hospital è l'ospedale americano che vanta la maggior quota di diagnosi esatte in materia di dolori toracici. Un altro esempio dimostra come per l'anestesia possa essere spesso impiegata anche l'ipnosi. La costante verifica dei metodi esistenti e la ricerca di metodi nuovi o più efficienti sono dunque destinate a rientrare sempre più fra i compiti dei medici e degli esperti della salute.

¹ Malcolm Gladwell: *Blink: The Power of Thinking Without Thinking*, 2005

Non soltanto le categorie professionali ma anche l'industria e i fornitori di prestazioni dovranno riposizionarsi in funzione delle nuove condizioni quadro. La percezione della salute come fenomeno complessivo comporta per esempio l'estensione dell'approccio terapeutico. In futuro, l'uso dei medicinali potrebbe essere maggiormente finalizzato alla prevenzione e al mantenimento della salute. In questo caso per i medici vi sarebbe l'opportunità di unirsi in centri di competenza. Anche per il commercio, l'industria tessile o il turismo si profila la possibilità di differenziarsi mediante il valore aggiunto «salute».

In questo processo si tratta in ultima analisi di adeguare al meglio alla domanda i compiti e le competenze. Gli elementi centrali del problema sono la specializzazione della medicina, la crescente importanza dell'assistenza emotiva e la funzione del generalista idoneo ad accompagnare e consigliare il paziente lungo tutta la catena medica di creazione di valore.

Nuovi orientamenti degli operatori sanitari sui nuovi mercati



Fonte: GDI

3.6 L'essere umano è posto al centro delle considerazioni sanitarie – sono necessarie nuove reti di cooperazione tra gli operatori

Il rapporto con la salute e la malattia non può che essere interdisciplinare e multisetoriale. Cause ed effetti, che interessano nella stessa misura fornitori di prestazioni, industrie, sistemi sanitari statali e individui, si rivelano sempre più come il prodotto di interazioni tra fattori pertinenti alle discipline più disparate (sociologia, psicologia, biochimica, neurologia, biologia molecolare, marketing, macroeconomia). Per incrementare l'efficienza, creare trasparenza e trasferire tecnologie o adeguare metodi e processi di settori affini, a medio e lungo termine saranno dunque indispensabili nuove reti di cooperazione.

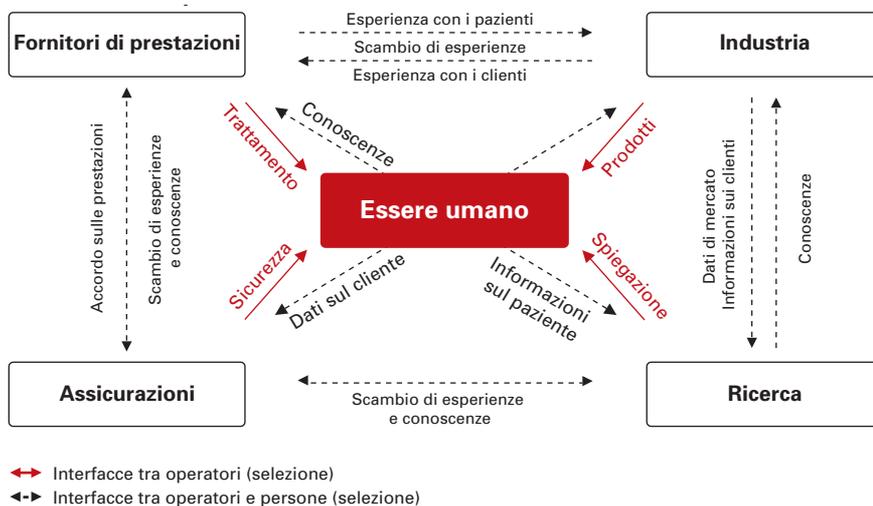
Nella ricerca le ditte farmaceutiche collaborano con istituti specializzati e acquistano in modo mirato singole terapie. Così facendo un'impresa può rapidamente estendere le proprie competenze in un determinato settore terapeutico senza dover acquisire le necessarie conoscenze in un lungo processo interno. Anche i produttori di generi alimentari applicano spesso modelli analoghi. Meccanismi simili sono sempre più importanti anche per medici e ospedali: la collaborazione con altri medici o specialisti che hanno già curato lo stesso paziente può migliorare la qualità della diagnosi. Crescono inoltre le probabilità di sottoporre alla giusta terapia il paziente successivo.

Anche il trasferimento di conoscenze tra settori del tutto diversi diventa più importante. Le esperienze dell'industria automobilistica possono per esempio servire agli ospedali per rendere più efficienti i processi o addirittura innalzare la qualità. Lo scambio di informazioni tra operatori del «mercato per la malattia» e operatori del «mercato per la salute» rappresenta uno dei potenziali di sinergia più importanti per il futuro: alcune ditte farmaceutiche, per esempio, collaborano con produttori di generi alimentari. Medici e ospedali aprono centri di prevenzione destinati a divulgare importanti informazioni sanitarie e diagnosticare malattie con maggiore anticipo. La collaborazione di farmacie e drogherie con i produttori di determinati generi alimentari o cosmetici si fa sempre più stretta.

Al centro di queste reti di cooperazione c'è, in ultima analisi, l'essere umano. Rendendo più agevole ed efficiente lo scambio d'informazioni, la gestione elettronica dei dati assume un'importanza sempre maggiore. Soluzioni quali la cosiddetta tessera di paziente, su cui è registrata in forma elettronica tutta la storia clinica dell'assicurato, indicano la via del futuro. In alcuni Paesi europei, come l'Austria, è già stata introdotta una tessera della salute. Lo sviluppo di sistemi di questo genere, utili al singolo paziente e collegati per esempio ad un portale nazionale della salute (in Danimarca ne è in funzione già uno), sono la base di un moderno sistema sanitario. Grazie ad essi può essere innalzata la qualità delle terapie e accresciuta la sicurezza dei pazienti, in quanto le tessere individuali riportano tra l'altro l'eventuale intolleranza a

determinati medicinali. Va inoltre rilevato l'alto potenziale di riduzione dei costi insito in questi sistemi, che permettono di evitare doppioni ed implicano una maggiore trasparenza da parte dei fornitori di prestazioni. D'altra parte, non sono ancora del tutto chiariti il problema della responsabilità della gestione dei dati e i rischi comportati da eventuali abusi. Tuttavia, come dimostra l'esempio di altri Paesi, ottimizzare la sicurezza è possibile.

Nuove reti di cooperazione sul mercato della sanità



Fonte: GDI

La salute interessa l'essere umano, la tecnologia, la società, l'ecologia e l'economia. La creazione di nuove reti di cooperazione è una condizione sine qua non per mantenere alto anche in futuro il livello qualitativo del sistema sanitario svizzero. I problemi di un terreno oggetto di molte discipline, qual è la salute, non possono essere risolti da una sola istituzione. In futuro un sistema sanitario di alta qualità potrà essere garantito soltanto sulla base di una fattiva collaborazione tra tutte le parti interessate.



4. Le opportunità del cambiamento di paradigma nel settore sanitario per la Svizzera

- _ Il tradizionale mercato della sanità, incentrato sulla cura delle malattie, cresce ulteriormente e ha le potenzialità per fungere nei prossimi anni da traino dell'innovazione e della crescita in Svizzera.
- _ Il nuovo mercato per la salute, incentrato sulla prevenzione e il mantenimento della salute, fornisce un apporto supplementare alla crescita economica, promuove l'innovazione e può contribuire al miglioramento dello stato di salute della popolazione.
- _ Sui mercati per la salute e per la malattia la Svizzera è ben posizionata e potrebbe profilarsi in futuro come «Paese della salute».
- _ La creazione da parte della politica di nuove condizioni quadro richiede un approccio interdisciplinare per tenere conto di tutta la complessità delle sfide poste dal cambiamento di paradigma nel settore sanitario.

In conclusione si pone la domanda sulle principali conseguenze che gli sviluppi descritti hanno per i fornitori di prestazioni mediche, per l'industria, per la popolazione e, in definitiva, per l'intero Paese. Il futuro del sistema sanitario e della salute in Svizzera va valutato sul lungo termine e alla luce delle linee di tendenza riscontrabili nella società, nell'economia e nella tecnologia e che sono elencate qui di seguito.

Linee di tendenza in Svizzera:

- _ Grazie al progresso medico-tecnico aumenta il numero di malattie curabili o controllabili.
- _ Le persone vivono e restano in buona salute più a lungo.
- _ Aumentano le malattie croniche.
- _ La salute viene ridefinita; l'accento è posto sulla salute e non sulla malattia.
- _ Il rapporto tra costo del sistema di assistenza e prodotto interno lordo è destinato ad aumentare.
- _ L'interesse pubblico e individuale per la salute aumenta ulteriormente.
- _ L'economicizzazione condiziona in modo crescente il nostro rapporto con la salute.
- _ Cresce l'incidenza dei mercati della sanità sulla crescita economica.

L'analisi di queste linee di tendenza permette di tracciare un quadro futuro della salute in Svizzera e dei mercati correlati. Oltre alle sfide descritte, si prospettano opportunità di sviluppo a tre livelli.

I. Il tradizionale mercato della salute, incentrato sulla cura delle malattie, cresce ulteriormente e ha le potenzialità per fungere nei prossimi anni da traino dell'innovazione e della crescita in Svizzera.

Negli ultimi anni il dibattito pubblico sulla sanità verteva soprattutto sull'evoluzione dei costi della salute. La spesa sanitaria non deve però essere considerata soltanto una voce di costo, ma anche un importante catalizzatore della crescita economica. A questo si aggiunge che gli investimenti nel settore sanitario assicurano alla popolazione un'assistenza medica di elevato livello. Le opportunità di sviluppo economico in Svizzera sono strettamente legate all'innovazione e al progresso tecnico. Il mercato della sanità riveste grande importanza proprio perché la promozione dell'innovazione in questo settore permette alla Svizzera di restare competitiva sul piano internazionale.

Dall'analisi dei capitoli precedenti emerge che la domanda di prestazioni e prodotti medici e di promozione del benessere fisico cresce. Con ogni probabilità questa tendenza si confermerà anche nei prossimi decenni. I costi della salute continueranno a crescere in modo sproporzionato a causa dei fattori precedentemente menzionati, quali lo sviluppo demografico, il progresso tecnico e l'importanza attribuita alla salute dalla società in Svizzera e in tutti i Paesi industrializzati.

Nonostante le opportunità che si prospettano, la ridefinizione del concetto di salute, la ricerca nel campo della salute e della malattia a livello molecolare, l'elaborazione di nuovi modelli nella fornitura di prestazioni e anche la crescita dei nuovi mercati della sanità richiedono pazienza. Soltanto mediante misure a lungo termine è possibile gettare le basi per la riorganizzazione del settore sanitario e l'affermazione di nuovi mercati.

II. Il nuovo mercato per la salute, incentrato sulla prevenzione e il mantenimento della salute, fornisce un apporto supplementare alla crescita economica, promuove l'innovazione e può contribuire al miglioramento dello stato di salute della popolazione.

Le tendenze nel settore sanitario sono favorevoli allo sviluppo del nuovo mercato per la salute e la prevenzione. Questo settore, che presenta un promettente potenziale di crescita, è importante per la Svizzera per diverse ragioni:

- _ Il nuovo mercato per la salute cresce, crea valore e posti di lavoro supplementari.
- _ Il nuovo mercato per la salute costituisce un campo di sperimentazione per prodotti e servizi innovativi pagati direttamente da consumatori e pazienti consapevoli. In questo modo sono sgravati l'assicurazione di base e l'ente pubblico.
- _ Il nuovo mercato per la salute induce le persone a ripensare il loro rapporto con la salute e rafforza la responsabilità individuale. Grazie a una maggiore consapevolezza della società sulle questioni sanitarie, la prevenzione funziona sempre più attraverso i meccanismi di mercato.

III. Sui mercati per la salute e per la malattia la Svizzera è ben posizionata e potrebbe profilarsi in futuro come «Paese della salute».

Sia per la sua immagine positiva, all'interno e all'estero, sia per la qualità del lavoro svolto dai fornitori di prestazioni, la Svizzera ha tutte le carte in regola per affrontare le sfide del futuro.

La Svizzera è sempre stata conosciuta per alcuni valori fondamentali che la predestinano a profilarsi quale «Paese della salute» e che si conciliano perfettamente con i moventi futuri nella sanità: qualità, sicurezza, genuinità, stabilità politica, capacità d'innovazione e benessere.

I mercati della sanità svizzeri crescono a più livelli e contribuiscono in modo determinante alla creazione di valore. Le imprese e i fornitori di prestazioni svizzeri occupano posizioni di punta a livello internazionale in diverse branche, quali la farmaceutica, la biotecnologia, il settore alimentare e dei generi voluttuari, il turismo, il mercato del biologico – contribuendo in modo determinante all'affermazione internazionale dei prodotti biologici – e la qualità degli ospedali, in particolare in considerazione della crescita del mercato del turismo medico.

Questa situazione offre alla Svizzera interessanti prospettive per posizionarsi sul mercato internazionale della salute come piazza di ricerca e d'investimento, Patria di beni alimentari di valore, produttore di tecnologia medica innovativa, destinazione per soggiorni di cura e come Paese con un'eccellenza assistenza medica. È ipotizzabile che la Svizzera si profili a livello internazionale come «Paese della salute».

Il settore della salute assume anche rilevanza perché, nel processo di trasformazione verso una società postindustriale incentrata sui servizi, crea nuovi posti di lavoro in svariati settori: dalle cure, alla consulenza, fino all'ingegneria e alla ricerca. Inoltre, la domanda di prestazioni sanitarie dipenderà probabilmente poco dalle oscillazioni congiunturali, perciò il settore dovrebbe contribuire a dare stabilità allo sviluppo dell'economia nazionale.

Ritornando alla domanda iniziale sulle opportunità e le sfide del cambiamento di paradigma nel settore sanitario in Svizzera si possono rilevare i seguenti aspetti.

Futuro della salute in Svizzera: opportunità e sfide

Opportunità	Sfide
<ul style="list-style-type: none"> _ I mercati per la malattia e la salute sono potenziali catalizzatori della prossima ripresa congiunturale. _ Grazie alla sua tradizione e ai suoi attuali atout la Svizzera può affermarsi sul piano internazionale come «Paese della salute». _ I nuovi mercati della sanità contribuiscono alla prevenzione. _ Il progresso medico-tecnico consente di curare un numero maggiore di malattie. _ L'attenzione posta più sulla salute che sulla malattia apre le porte a nuovi modelli sanitari e nuove terapie. _ L'importanza crescente attribuita dalla società alla salute stimola la responsabilità del singolo. _ Le innovazioni del mercato della sanità sono viepiù finanziate da consumatori attenti alla salute. _ La creazione di nuove reti di cooperazione tra industria, medicina e pazienti o consumatori contribuisce a migliorare lo stato di salute della popolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> _ Il problema del finanziamento del sistema sanitario si acuisce con l'ulteriore aumento dei costi della salute. _ Cresce il numero di malati (malattie della civiltà, malati potenziali in seguito a una migliore diagnostica). _ Divario nell'igiene di vita – vacilla la solidarietà tra sani e malati. _ Pericolo di una medicina a due velocità. _ Malgrado le migliori conoscenze sulla salute cresce l'insicurezza della popolazione. _ Cresce l'esigenza di essere sani e fisicamente in forma – aumenta il rischio che la salute diventi un fattore di stress. _ Il progresso tecnico solleva nuovi interrogativi etici. _ I mutamenti demografici modificano le strutture della domanda sul mercato della sanità. _ L'affermazione di nuovi mercati della sanità richiede tempo, le abitudini comportamentali umane cambiano solo lentamente, il desiderio di benessere resta, accanto alla salute, un movente determinante.

Fonte: GDI

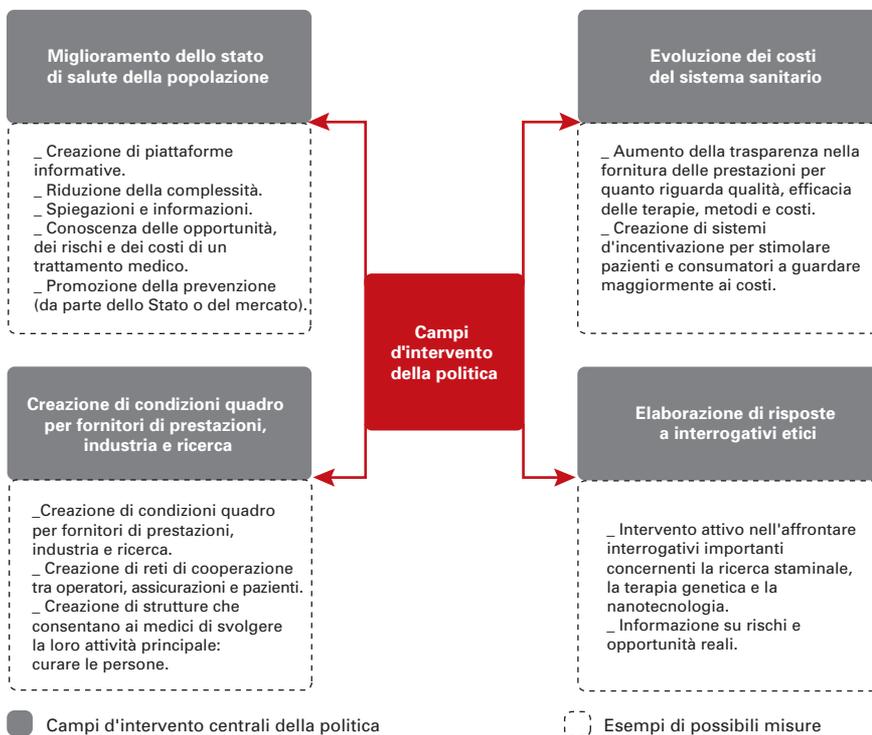
Concludendo si può affermare che l'evoluzione in corso offre ai fornitori di prestazioni mediche, all'industria e alla Svizzera numerose opportunità. Il cambio di paradigma nel rapporto con la salute obbliga tuttavia gli operatori a ripensare a medio termine le strategie, l'orientamento sul mercato, il rapporto con pazienti o clienti e i processi.

Per sfruttare in modo ottimale le potenzialità del mercato della sanità devono essere soddisfatte determinate condizioni in diversi campi d'intervento. La politica può favorire questo cambiamento strutturale creando condizioni quadro ottimali. Dai risultati dello studio emerge che gli sviluppi complessi in atto nel settore sanitario possono essere valutati solo adottando un approccio interdisciplinare. Ne consegue che, anche per elaborare le condizioni quadro del sistema sanitario svizzero di domani, è necessario un approccio globale.

I principali campi d'intervento della politica si collocano su quattro piani, raffigurati nel grafico alla pagina seguente: miglioramento dello stato di salute della popolazione, evoluzione dei costi del sistema sanitario e finanziamento, sostegno alla crescita dei mercati e contributo alla creazione di valore, elaborazione di risposte agli interrogativi etici.

In considerazione delle sfaccettature e della complessità della tematica lo spettro delle soluzioni e delle misure, attualmente in discussione, è grande. Alcune sono riportate nei campi tratteggiati del grafico sottostante.

Campi d'intervento della politica



Fonte: GDI

Data la complessità delle condizioni e il numero elevato di gruppi interessati l'impostazione del futuro sistema sanitario svizzero rappresenta una vera e propria sfida. Ad ogni modo, il fine ultimo di ogni dibattito dovrà restare il benessere della popolazione. La Svizzera ha le carte in regola per assicurare anche alle generazioni future un'eccellente assistenza medica e per affermarsi a livello internazionale come Paese con elevate competenze sanitarie. È però necessario che siano gettate in tempo le basi per adeguare il mercato della sanità alle condizioni quadro del futuro e che tutte le parti interessate cooperino.



5. Allegato

Metodologia

I risultati della presente pubblicazione, basati su una cosiddetta «ricerca a tavolino» (desk research) di ampie dimensioni, tengono conto della bibliografia più recente sul tema e sono nel contempo il frutto di numerosi colloqui condotti con esperti di economia, medicina e scienze sociali. Tra questi si annoverano il professor Gerd Folkers, direttore del Collegium Helveticum (Politecnico federale e Università di Zurigo), il dottor Lukas Steinmann, responsabile di progetto (Avenir Suisse), la professoressa Ilona Kickbusch, consulente sanitaria (Kickbusch Health Consult), Paul Eigenmann (Qualitop) e Sandra Neeracher, responsabile della comunicazione (clinica Pyramide). Si ringraziano inoltre le seguenti aziende: Merck Sharp & Dohme-Chibret SA, Pfizer SA, Svizzera Turismo, Emmi Svizzera SA, Nestlé Svizzera SA.

Indicazioni editoriali

L'Istituto Gottlieb Duttweiler

Da oltre 40 anni, l'Istituto Gottlieb Duttweiler (Gottlieb Duttweiler Institut, GDI) si fa garante di una ricerca indipendente che non solo ammette, ma promuove esplicitamente un approccio trasversale e non convenzionale ai temi per giungere a idee e teorie innovative. Grazie alla sua rete di contatti internazionali, l'Istituto funge da piattaforma scientifica di ricerca su temi socioeconomici d'attualità, di discussione e di divulgazione dei risultati.

L'autore

Stephan Sigrist, dottorando al Collegium Helveticum, l'unità di ricerca transdisciplinare del Politecnico federale e dell'Università di Zurigo, è ricercatore senior presso il GDI e si occupa prevalentemente degli sviluppi in atto nei settori salute e alimentazione. Dopo uno studio in biochimica, ha lavorato dapprima nel settore di ricerca medica di Hoffman-La Roche e poi come consulente aziendale presso Roland Berger Strategy Consultants. Stephan Sigrist è autore di diversi contributi scientifici e pubblicazioni del GDI, tra cui «Food Fictions – Radikale Food Trends» (2005), «Health Horizons – Guide zu den neuen Gesundheitsmärkten» (2006).

Assistenza alla ricerca e alla redazione

Friedrich von Gusovius, laureato in economia aziendale all'Università di San Gallo, studia attualmente storia economica e storia presso l'Università di Zurigo e lavora come giornalista indipendente.

Coordinamento GDI

Tobias Gremaud, Jeannine Steinauer, Louise Perlwitz

Correzione bozze

Andrea Leuthold

Layout

LST Schenker SA

Foto di copertina

Matteo Rodoni, Blend Kommunikationsdesign

Bibliografia

_ Waller, H. (2002). Gesundheitswissenschaft. Eine Einführung in Grundlagen und Praxis von Public Health (3a ediz.). Stoccarda: Kohlhammer.

_ Zane Pilzer, Paul (2002). The Wellness Revolution. How to make a fortune in the next trillion dollar industry. New Jersey: John Wiley & Sons Inc.

_ Collins, Harry; Pinch, Trevor (2005). How to think about medicine. Chicago/Londra: The University of Chicago Press.

_ Baker, Tom (2004). The medical malpractice myth. Chicago/Londra: The University of Chicago Press.

_ Shaw, Ian; Kauppinen, Kaisa (2004). Constructions of Health and Illness. European Perspectives. Aldershot Hants: Ashgate Publishing Ltd.

_ ratiopharm GmbH, ed. (2004). Gesundheit 2034. Ulm: Ratiopharm.

_ Piachaud, Bianca (2004). Outsourcing R&D in the Pharmaceutical Industry. From Conceptualisation to Implementation of the Strategic Sourcing Process. New York: Palgrave Macmillan.

_ Faterlmaier, Toni (2005). Gesundheitspsychologie. Stoccarda: W. Kohlhammer GmbH

_ Economic Research, Allianz Group, Dresdner Bank,
Working Paper, n. 17, 28 luglio 2004

_ Porter, Michael; Olmsted Teisberg, Elisabeth (2006).
Redefining Health Care: Creating value-based competition on results.

_ Wilkinson, Richard; Marmot, Michael (2004).
Soziale Determinanten von Gesundheit.

_ Buchner, F.; Wasem, J. Versteilerung der alters- und geschlechtsspezi-
fischen Ausgabenprofile von Krankenversicherern. In: Zeitschrift für die
gesamte Versicherungswirtschaft 2/3 2000, pagg. 357-392.

_ Heigl, A. (2001). Silver Living. Zur Zukunft des Wohnens im Alter.
Change Studie HypoVereinsbank.

_ Holm, F. (2003). Funktionelle Bestandteile in Lebensmitteln,
kardiovaskuläre Gesundheit. FoodGroup Denmark.

_ Gladwell, Malcolm (2005). Blink: The power of Thinking without Thinking.

_ Steinmann, L.; Telser, H. (2005). Gesundheitskosten in der alternden
Gesellschaft, Avenir Suisse.

_ Kocher, Gerhard; Oggier Willy (2006). Gesundheitswesen Schweiz 2004-2006:
Ein aktueller Überblick.

_ Göckenjan, Gerhard (1985). Kurieren und Staat machen: Gesundheit und
Medizin in der bürgerlichen Welt.